



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014



A & T 2000 S.p.A.
Sede Legale: via Friuli, 16/B - 33033 Codroipo (Ud)
Sede Operativa: via Cristoforo Colombo, 210 - 33037 Pasian di Prato (Ud)
tel. 0432 691062 - fax 0432 691361
<http://www.aet2000.it> - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 15 giugno 2015

AZIONISTI AL 31/12/2014

Comune di Attimis
Comune di Basiliano
Comune di Bertiole
Comune di Buttrio
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Campoformido
Comune di Codroipo
Comune di Corno di Rosazzo
Comune di Faedis
Comune di Lestizza
Comune di Lusevera
Comune di Magnano in Riviera
Comune di Martignacco
Comune di Moimacco
Comune di Mortegliano
Comune di Nimis
Comune di Pagnacco
Comune di Pasian di Prato
Comune di Pavia di Udine
Comune di Povoletto
Comune di Pozzuolo del Friuli
Comune di Pradamano
Comune di Premariacco
Comune di Reana del Rojale
Comune di Remanzacco
Comune di Rivignano
Comune di San Giovanni al Natisone
Comune di Sedegliano
Comune di Taipana
Comune di Varmo
Comunità Collinare del Friuli

ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico
Geom. Tullio Picco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi
Dott. ssa Francesca Linda
Dott. Antonio Zuliani

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
<hr/>		
Premessa	Pag.	2
Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali	Pag.	8
Andamento gestionale e risultanze economiche	Pag.	12
Analisi conto economico	Pag.	14
Situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	14
Indici di bilancio	Pag.	15
Rapporti con entità correlate	Pag.	16
Organizzazione e risorse umane	Pag.	16
Sistemi di gestione	Pag.	17
Azioni proprie	Pag.	17
Sedi Secondarie	Pag.	18
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag.	18
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	19
Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio	Pag.	19
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag.	20
<hr/>		
Stato Patrimoniale	Pag.	21
Conto Economico	Pag.	24
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	26
<hr/>		
Struttura e contenuto del bilancio	Pag.	27
Criteri di redazione del bilancio	Pag.	27
Criteri di valutazione	Pag.	28
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	Pag.	32
Commenti alle principali voci del Conto Economico	Pag.	51
Rendiconto Finanziario	Pag.	63
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	64
<hr/>		



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Andamento gestionale e risultanze economiche

Analisi conto economico

Situazione patrimoniale e finanziaria

Indici di bilancio

Rapporti con entità correlate

Organizzazione e risorse umane

Sistemi di gestione

Azioni proprie

Sedi secondarie

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Egredi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi presento il bilancio dell'esercizio 2014 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato con questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e presentato avvalendosi del maggiore termine di legge, per i seguenti motivi:

- questo Bilancio societario è il primo dopo l'avvenuta adesione alla società di n° 10 comuni soci che ha elevato a 52 i Comuni effettivamente serviti;

- la società è contestualmente impegnata nella predisposizione della documentazione, afferente anche ai nuovi soci, per quanto riguarda le dichiarazioni annuali sia del MUD che per quanto attiene al Catasto Regionale dei Rifiuti;

- che al bilancio al 31.12.2014 dovranno essere per la prima volta applicati i nuovi Principi contabili, recentemente approvati in via definitiva dagli Organi dell'OIC.

Vi è, pertanto, la conseguente necessità di valutare attentamente l'impatto e di monitorare la corretta applicazione degli stessi onde predisporre, nell'interesse della società, dei soci, degli stakeholder e dei terzi, un bilancio scevro da errori.

L'esercizio 2014 ha segnato un'ulteriore tappa importante nello sviluppo delle attività sociali su tutti i fronti operativi e cioè: amministrazione e controllo della società, servizi resi ai soci, ottimizzazione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano, realizzazione di gran parte del programmato impianto di compostaggio di Codroipo, contatti e/o collaborazioni e sinergie operative con i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale, completamento delle attività legate all'ampliamento della compagine sociale, ipotesi di aggregazione con NET S.p.A.

Riprendendo quanto sopra elencato, ve ne rappresento sinteticamente gli aspetti salienti rimandando al seguito per successivi approfondimenti.

✓ Amministrazione e controllo della società. Con riferimento al D.Lgs. 231/01 e s.m.i., all'inizio del 2014 si è provveduto a nominare l'Organo di Vigilanza, il quale ha successivamente iniziato a svolgere efficacemente i propri compiti. In data 13.05.2014 l'Assemblea dei soci ha provveduto a nominare il nuovo Amministratore Unico della società.

✓ Servizi resi ai Soci. Nel corso del 2014 la società, in aggiunta alla consolidata erogazione dei servizi, ha dato la necessaria assistenza ai soci per l'applicazione della TARI sia con la predisposizione dei piani finanziari per tutti i 43 comuni serviti, che con la gestione della tariffa per 8 comuni e la gestione del tributo in service per n° 5 comuni. Tale attività, anche per l'anno in esame, è risultata essere estremamente energivora. In particolare nel secondo semestre si è provveduto ad implementare l'attività di recupero crediti, provvedendo ad intensificare l'attività con nuove risorse, a semplificare le procedure di sollecito, anche riducendo le tempistiche e a delineare l'erogazione dei servizi essenziali per le utenze morose.

✓ Completamento delle dotazioni impiantistiche. Alla fine dell'anno di riferimento presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati introdotti un nuovo lettore ottico ed un selettore magnetico per il recupero di una parte del sottovaglio e la separazione delle cassette di plastica. Nel corso dell'anno il concessionario DESAG ECOLOGIA Scarl ha provveduto a realizzare gran parte dell'impianto di compostaggio, la cui operatività potrà avere inizio verso la metà del

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2015 con riscontro positivo sul canone di trattamento della frazione organica i cui benefici si potranno comunque riscontrare a partire da giugno 2015.

✓ Collaborazioni e sinergie operative con tutti i Gestori Pubblici di rifiuti urbani a livello regionale. Nel corso dell'esercizio si è reso evidente un contesto più competitivo tra i Soggetti pubblici e privati che gestiscono i rifiuti urbani ed assimilati in ambito locale imputabile sia alla individuazione dell'ambito regionale quale bacino di riferimento per tali rifiuti che alla ormai acclarata difficoltà di saturazione degli impianti esistenti. Nel corso dell'esercizio la società, tramite nuova Convenzione, ha continuato ad intrattenere rapporti di collaborazione con la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sia per la valorizzazione presso l'impianto di Rive d'Arcano dei rifiuti conferiti dall'Ente Montano che di supporto alla Comunità stessa per quanto attiene alla gestione dei dati afferenti al servizio di igiene ambientale. Con la Comunità Montana della Carnia, con la quale nell'agosto 2014 è stata sottoscritta una nuova Convenzione valida fino al 03.08.2019, la società ha provveduto alla valorizzazione dei rifiuti conferiti da quest'altro Ente Montano. Inoltre, è stato stipulato un accordo commerciale e di collaborazione con ACEGAS-APS S.p.A. per i conferimenti presso l'inceneritore di Trieste del rifiuto secco residuo in situazioni di emergenza impiantistica ovvero per smaltimento programmato e, per contro, per il conferimento all'impianto di Rive d'Arcano di mutimateriale (plastiche e lattine), provenienti dalla provincia di Padova. Infine, sempre per il trattamento della frazione residuale, è stato stipulato un ulteriore accordo commerciale anche con SNUA Srl per il conferimento di tale rifiuto secco presso l'impianto di Aviano.

✓ Attività propedeutiche all'ampliamento della compagine sociale. Nell'aprile 2014 con Assemblea Straordinaria si è provveduto all'aumento del capitale sociale da € 937.789,00 a € 1.437.789,00 offrendo la parte delle azioni non optata né oggetto di preliezione esclusivamente a Comuni ed Enti locali terzi. La prima fase di tale operazione si è conclusa, in data 24 dicembre 2014, con la sottoscrizione dell'atto notarile per l'adesione alla compagine societaria, a far data 01.01.2015, dei comuni di Artegna, Bordano, Dogna, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resia, Resiutta, Trasaghis e Venzone. Il comune di Resia successivamente, in data 27.12.2014, ha revocato le proprie deliberazioni finalizzate all'ingresso nella società.

✓ Rapporti con il comune di Povoletto. Poiché la società, per tutelare gli interessi propri e degli altri soci, ha presentato ricorso al TAR contro la decisione del comune di Povoletto di affidare il servizio a NET S.p.A. a partire dal 01.01.2014, si rimane tuttora in attesa della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale.

✓ Studio dell'aggregazione con NET SpA. A seguito dell'adozione, da parte della società, della bozza della "Lettera di Intenti" tra A&T 2000 S.p.A. e NET S.p.A., avvenuta in data 21.10.2014, da parte del Coordinamento dei soci "per il controllo analogo" e dell'Assemblea societaria, si rimane tutt'ora in attesa della disponibilità della società udinese alla sottoscrizione del documento di cui trattasi.

Contesto legislativo per le società "in house providing"

Continua l'evoluzione normativa per le società interamente partecipate da Enti locali che erogano servizi pubblici di rilevanza economica in regime di "in house providing". Tali novità sono dettate dall'applicazione di norme nazionali e regionali riguardanti l'individuazione e la funzione sia dell'Autorità d'Ambito che delle Unità Territoriali Intercomunali. In ogni caso la società continua ad operare pienamente con gli obiettivi di cui all'oggetto sociale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Erogazione ai Soci dei servizi di raccolta

Nel corso dell'esercizio la raccolta dei rifiuti per 39 comuni serviti è proseguita con le stesse modalità dell'anno precedente mentre i comuni di seguito elencati hanno attivato la raccolta porta a porta integrale, rispettivamente con la seguente tempistica: Dignano dal 01.03.2014; Coseano, Flaibano e Ragona dal 01.10.2014.

Complessivamente i dati hanno confermato gli ottimi risultati ottenuti sia in termini percentuali di raccolta differenziata sia in termini di purezza delle singole frazioni merceologiche che hanno permesso di massimizzare i ricavi dai Consorzi di filiera CONAI con il mantenimento della 1° fascia di purezza delle frazioni trattate presso l'impianto di Rive d'Arcano, di ottenere, per tutti i Soci, la fascia di eccellenza per il COREVE nella raccolta del vetro, nonché, di vendere all'asta la carta da macero ad ottime condizioni economiche. Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà di Rive d'Arcano 9.774,98 tonnellate, delle quali: 5.246,14 ton di carta da macero sono state vendute a LAMACART a fronte di un ricavo di € 498.221,40 mentre le 4.374,22 ton di imballaggi in carta/cartone sono state cedute a COMIECO conseguendo un ricavo di € 556.022,42.

Gestione dei rifiuti urbani

Il costo complessivo dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti urbani nel 2014 si è praticamente stabilizzato per effetto del:

- mantenimento dei costi complessivi delle raccolte stradali dei rifiuti urbani (escluso l'umido) affidate dal 01.04.2012 all'ATI composta da DE VIZIA TRANSFER, IDEALSERVICE, SAGER e CONU che è regolarmente proseguito per tutto l'anno;
- mantenimento dei costi complessivi per la gestione dell'impianto di Rive d'Arcano, compreso il recupero delle varie tipologie di rifiuti, anche a seguito dell'acquisto dei macchinari e del nuovo affidamento della gestione biennale all'IDEAL SERVICE a partire dal 01.07.2013;
- conferimento del rifiuto secco residuo principalmente presso l'inceneritore di Trieste, in quantità minore presso l'impianto SNUA di Aviano e marginalmente presso l'impianto NET di Udine;
- conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST in Pradamano;
- conferimento, nelle more della realizzazione dell'impianto di compostaggio di Codroipo, presso impianti terzi della frazione umida FORSU al canone di €/ton 98,00.

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano

Nel corso del 2014 presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti:

RIFIUTI IN INGRESSO

Imballaggi in plastica	ton.	6.554,09
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton.	5.829,78
Imballaggi in vetro	ton.	9.322,13
Carta e cartone	ton.	17.830,66
totale 1	ton.	39.536,66

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MATERIALI E SCARTI IN USCITA

Imballaggi in plastica	ton.	7.008,10
Imballaggi in acciaio	ton.	747,86
Imballaggi in alluminio	ton.	79,94
Imballaggi in vetro	ton.	9.202,51
Carta export	ton.	8.349,98
Carta materia p.s.	ton.	9.212,30
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton.	3.934,59
totale 2		ton. 38.535,28

La differenza tra i due totali sono materiali in deposito e perdite di processo.

Post-gestione della discarica in loc. Plasencis

Anche nel corso del 2014 è regolarmente proseguita la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani chiusa e sita in Plasencis di Fagagna, con le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzione alle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine. Sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti - per complessive 5.490,78 ton. - di percolato presso l'impianto autorizzato in Sedegliano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 24,50 (contro le 5.322,10 ton. dell'anno precedente trattate al prezzo unitario di €/ton 24,31 onnicomprensivo di trasporto, di cui al precedente appalto).

Gestione della TARI

Le attività legate all'introduzione della TARI sia per quanto riguarda l'applicazione della tariffazione puntuale che per quanto riguarda la gestione in service del tributo per alcuni comuni hanno richiesto alla struttura un impegno notevole.

❖ Tariffazione puntuale

Per l'applicazione della TARI, entrata in vigore il 01.01.2014 in sostituzione della TARES, entrata in vigore l'anno prima, la società ha provveduto alla gestione della Tariffazione puntuale per i comuni di Campoformido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna. A tale proposito corre l'obbligo di evidenziare che anche per l'anno di riferimento le modalità adottate dai comuni per il calcolo degli addebiti all'utenza non sono tra loro uniformi.

❖ Service per gestione TARES- tributo

L'attività di service a favore dei comuni per la gestione del tributo è proseguita per i comuni di Codroipo, Lestizza, Mortegliano e San Giovanni al Natisone e Varmo, sempre con modalità diverse per ciascun comune.

Gestione recupero crediti

Per quanto attiene alla gestione dei crediti della società, in considerazione del fatto che la percentuale di insoluti, soprattutto nell'ultimissimo periodo, è progressivamente aumentata, è stata avviata una massiccia azione volta all'intensificazione dell'attività di recupero crediti. Tale impegno ha richiesto un incremento del personale dedicato ed una rivisitazione delle procedure di sollecito volte a ridurre all'essenziale le comunicazioni ai morosi e ad accorciare i tempi tra le

RELAZIONE SULLA GESTIONE

varie comunicazioni. Inoltre:

❖ Gestione recupero crediti da utenti quale TARI corrispettivo

In accordo con le Amministrazioni Comunali coinvolte, sono stati istituiti i servizi essenziali da erogarsi agli utenti morosi fino all'estinzione del credito o al concreto avvio di un piano di rientro concordato e, nella predisposizione dei piani finanziari 2015, rispetto agli anni precedenti, si è provveduto ad implementare sensibilmente il fondo svalutazione crediti quantificandolo al 20% del totale dei crediti non riscossi afferenti a ciascun singolo comune.

❖ Gestione recupero crediti da utenti fruitori di servizi in convenzione (rifiuti speciali o assimilati agli urbani)

In generale, oltre a procedere ad una rivisitazione al rialzo dei prezzi unitari, a tutti gli utenti morosi o che non hanno avviato un concreto piano di rientro sono stati interrotti i servizi. Per quanto riguarda le sole aziende agricole, alle stesse, data la particolarità del servizio, l'erogazione dello stesso è stata subordinata al pagamento anticipato delle prestazioni base.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell'esercizio il servizio di gestione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati per conto dei comuni che lo hanno affidato alla società è proseguito fino al 30.04.2014 tramite la cooperativa sociale "La Sorgente". Dal 01.05.2014, a seguito della conclusione delle procedure di espletamento della nuova gara, tale servizio viene svolto da ART.CO SERVIZI Soc. Coop.

Servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso gli ormai pochi comuni privi di un centro di raccolta o non completamente a norma è proseguita nel 2014 l'erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato le varie tipologie di rifiuti urbani non conferibili presso i centri comunali di raccolta dei comuni serviti, è stato espletato per n° 5 enti.

Erogazione dei servizi a terzi

Questa attività, nel 2014 ha fatto registrare un aumento in termini di fatturato. E' proseguita, anche se in quantità minore, l'attività di bonifica di coperture degli edifici in amianto legato in matrice inerte (eternit).

L'utenza di questi servizi, resi a terzi, si distingue in:

- aziende agricole, anche tramite associazioni di categoria, per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- ditte private che, per effetto della deassimilazione delle aree produttive, richiedono smaltimenti programmati o su richiesta di rifiuti speciali; tale servizio viene reso in regime di concorrenza con altre ditte private specializzate;
- Enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee;
- altri Enti territoriali della Provincia di Udine per la progettazione ed assistenza a gare per l'avviamento di raccolte differenziate sia con modello "porta a porta" che con conferimento controllato;
- privati cittadini richiedenti servizi non compresi tra quelli erogati dal servizio pubblico.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Altre iniziative sociali

Costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di energia a Codroipo

Dopo l'autorizzazione alla costruzione e gestione avvenuta con la delibera di Giunta Provinciale n° 2012/169, ed il rilascio in data 29.10.2013 da parte del comune ospitante di Codroipo dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. 287/03, finalmente sono potuti riprendere i lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio rifiuti organici con produzione di energia elettrica. Pertanto, in base alla convenzione in essere con il Concessionario DESAG ECOLOGIA S.r.l. i lavori si sarebbero dovuti concludere entro il 29.09.2014 a cui sarebbe seguita una fase di collaudo della durata massima di mesi quattro. Causa avverse condizioni metereologiche (prevalentemente dovute alle eccezionali precipitazioni metereologiche avvenute nel 2014) abbiamo assistito ad una significativa sospensione dei lavori che fanno prevedere che per la metà del 2015 l'impianto possa trattare tutti i rifiuti della società. In ogni caso, dal 01.06.2015, la tariffa per il trattamento della FORSU che verrà applicata ai soci sarà quella prevista dalla Convenzione in essere.

Sinergie ed accordi per l'aggregazione con altri Gestori Pubblici

L'Organo Amministrativo ha continuato ad operare ai sensi del mandato dell'Assemblea per individuare sia sinergie operative in grado di contenere i costi dei servizi erogati sia percorsi di aggregazione.

Rapporti con NET S.p.A.

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio sono proseguiti incontri e trattative tra le parti sia a livello di Organo Amministrativo che di Soci per addivenire alla aggregazione operativa con NET S.p.A. senza tuttavia giungere alla sottoscrizione di un accordo formale. Per l'esercizio 2014 sono avvenuti, anche se in minima parte, dei conferimenti di secco residuo presso l'impianto NET, mentre, per contro, tramite IDEALSERVICE Scarl, in qualità di appaltatore di NET, sono proseguiti presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano i conferimenti di rifiuti cellulosici ed imballaggi in plastica provenienti dal sub-bacino ex CSR.

Rapporti con la Comunità Montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro.

Mediante nuova Convenzione nel 2014 la società ha provveduto a supportare la Comunità Montana del Gemonese – Canal del Ferro e Val Canale, per quanto attiene alla rendicontazione dei servizi e ad effettuare le consegne domiciliari delle dotazioni annuali per i comuni che hanno adottato la raccolta "porta a porta". Inoltre, sempre per i medesimi comuni, la società ha gestito il magazzino delle attrezzature (cassonetti, sacchetti, ecc.).

Convenzione con la Comunità Montana della Carnia per la valorizzazione degli imballaggi.

Nell'agosto 2014 è stata sottoscritta convenzione pluriennale con la Comunità Montana della Carnia per la valorizzazione, presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano, degli imballaggi provenienti dal bacino dell'Ente Montano in parola.

Rapporti con AcegasApsAmga.

In virtù di un accordo commerciale sottoscritto alla fine del 2013 con AcegasApsAmga, nell'anno 2014, presso l'inceneritore di Trieste, si è provveduto al conferimento di circa 2/3 del rifiuto residuale raccolto nel bacino della società,

RELAZIONE SULLA GESTIONE

mentre, per contro, AcegasApsAmga ha provveduto a conferire, presso l'impianto di Rive d'Arcano, circa 2.000 tonnellate di multimateriale proveniente dalla provincia di Padova.

Rapporti con SNUA.

In virtù di un accordo commerciale sottoscritto alla fine del 2013, presso l'impianto SNUA S.r.l. di Aviano sono state conferite circa 4.000 tonnellate di rifiuto secco residuale.

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività si è stabilizzata, tant'è che anche nel 2013, rispetto agli anni precedenti, tale gestione si conferma di rilevanza economica secondaria rispetto alle raccolte differenziate. Questa attività riguarda la gestione di:

- rifiuti da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,
- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio dei cassonetti stradali, ove ancora presenti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati da raccolta stradale, affidato all'A.T.I. composta da DE VIZIA TRANSFER S.p.A., SAGER S.r.l., IDEALSERVICE Scarl e CONU S.r.l., divenuto operativo dal 1° aprile 2012 ed in scadenza al 31.3.2014, è proseguito per tutto l'anno alle medesime condizioni tecnico-economiche precedentemente in essere grazie alla conclusasi procedura per la ripetizione del servizio medesimo.

La gestione dei rifiuti ingombranti è proseguita tutto l'anno con l'affidamento della sola raccolta e trasporto alla SAGER S.r.l. ed alla ERGOPLAST S.r.l. del trattamento per il loro recupero; detto trattamento è stato reso al prezzo unitario di €/ton. 120,23 fino a maggio e a €/ton. 120,27 da giugno in poi.

Il servizio di raccolta ed avvio a recupero dello spazzamento stradale, precedentemente affidato ad ART.CO SERVIZI Soc. Coop., fino al 31.07.2014, a seguito conclusione di procedura di rinnovo, dal mese di agosto il servizio è proseguito alle medesime condizioni tecniche e a fronte di una riduzione del 6% dei prezzi unitari precedentemente applicati.

Per quanto riguarda il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati nel 2014 si è ulteriormente contratto passando dalle 17.643,25 tonnellate del 2013 (18.024 tonnellate nel 2012) a 16.984,97 tonnellate nell'anno di riferimento, così suddivise: 13.266,78 ton. da raccolta stradale, 1.879,80 ton. di ingombranti e 1.838,39 ton. di spazzamento stradale.

Delle 13.266,78 ton di secco residuale sono state conferite rispettivamente: 7.387,38 ton. presso l'inceneritore AcegasApsAmga di Trieste al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 127,74; 4.282,76 presso l'impianto di trattamento SNUA di Aviano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 125,00; 1.596,64 presso l'impianto di trattamento NET di Udine al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 135,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione delle raccolte differenziate

Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate che non sono direttamente confrontabili con quelli dell'anno precedente perché riferiti al bacino di utenza allargato ai 43 Comuni.

❖ Frazione organica

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG Ecologia Scarl, ha registrato una produzione complessivamente di 10.990,66 tonnellate, le quali sono state così avviate a recupero presso i seguenti impianti e nelle quantità sotto indicate:

- 7.055,82 tonnellate all'impianto BIOMAN S.p.A. di Maniago,

- 3.934,84 tonnellate all'impianto NET S.p.A. di Udine,

Il prezzo unitario di conferimento praticato per i due sopraccitati impianti è stato di €/ton 98,00 in forza della convenzione stipulata con DESAG Scarl per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero energetico.

❖ Carta/cartone, imballaggi in plastica e lattine raccolti porta a porta

La raccolta "monomateriale" di carta/cartone ed imballaggi in plastica, ha fatto registrare un quantitativo totale di ton 9.774,98 (9.938,81 ton. nel 2013 e 10.468 ton. nel 2012) di cui, come precedentemente descritto, dopo selezione, 4.374,22 ton. di imballaggi sono stati ceduti al CONAI con un ricavo di € 556.022,42, mentre 5.246,14 ton. di carta da macero, sono state cedute alla ditta LAMACART S.p.A. al prezzo massimo di listino all'ingrosso rilevato mensilmente dalla CCIAA-MI maggiorato mediamente di €/ton 40,41 fino al 31.05.2014 e €/ton 34,78 da giugno in poi.

La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine si è attestata sulle 4.390,79 tonnellate (4.199,68 ton. nel 2013 e 3.550 nel 2012): tale incremento è dovuto all'estensione della raccolta porta a porta. La raccolta di soli imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di 814,51 tonnellate (1.053,29 ton. nel 2013 e 1.935 ton. nel 2012).

❖ Frazione verde

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG ECOLOGIA Scarl al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 71,42. Nel corso del 2014, nonostante la mancata erogazione del servizio al comune di Povoletto la quantità di frazione verde raccolta è salita a 12.230,52 tonnellate (a 11.556,13 tonnellate nell'anno precedente e 11.570 tonnellate nel 2012).

❖ Rifiuti di vetro

La raccolta del vetro nel 2014 ha registrato 6.564,64 tonnellate (6.753,54 ton. nel 2013 e 6.877 ton. nel 2012), continuando a confermare l'alto livello di qualità che ha garantito il riconoscimento economico della fascia di eccellenza da parte di COREVE.

❖ Metalli

Il servizio di raccolta e cessione a recupero dei materiali ferrosi, affidato alla ditta Corte Roberto Snc, è proseguito presso i centri raccolta comunali, a fronte di un costo medio di €/ton 81,08 ed un corrispettivo medio di €/ton 320,71 (in funzione del listino settimanale della C.C.I.A.A. di Milano). Nel 2014 il quantitativo di metalli raccolti è stato pari a 795,77 tonnellate (728,49 ton. nel 2013 e 867 ton. del 2012).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

❖ Legno impregnato

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero di legno impregnato, affidato alla Ditta ECOLEGNO UDINE S.r.l. è proseguito per tutto l'anno al prezzo unitario onnicomprensivo medio di €/ton. 23,63. (€/ton. 21,75 per il secondo semestre 2013). Il quantitativo complessivamente raccolto nel 2014 è stato pari a 2.602,93 (2.308,62 tonnellate nel 2013 e 2.230 tonnellate nel 2012).

❖ Rifiuti inerti

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero degli inerti affidato alla ditta NATISON SCAVI S.r.l. è proseguito tutto l'anno al prezzo unitario principale di €/ton. 3,02 oltre ad un costo di € 80,64 a presa. Nel 2014 sono state raccolte 2.195,93 ton. (2.308,62 ton. nell'anno precedente e 2.977 ton. nel 2012).

❖ Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli, ove era ancora in vigore la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici affidato all'A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali, la quantità raccolta è stata pari a 89,78 tonnellate (119,02 ton. nel 2013 e 220 ton. nel 2012).

❖ Plastiche dure

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e trasporto delle plastiche dure affidato alla ditta SAGER S.r.l., mentre il relativo recupero è stato eseguito dalla ERGOPLAST S.r.l. che ha riconosciuto un contributo di 207,46 €/ton. per il primo semestre e di €/ton 208,28 per il secondo semestre. Nel 2014 il quantitativo raccolto è stato pari a 138,41 (180,89 ton. nel 2013 e 208 ton nel 2012).

❖ Beni di consumo durevoli

Il servizio continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE a titolo gratuito, ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio è stato pari a di 937,92 (856,67 tonnellate nel 2013 e 1.142 ton. nel 2012).

❖ Pile esauste e farmaci scaduti

E' proseguito parzialmente il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione dei farmaci scaduti e delle pile esauste, affidato alla A.T.I. che attualmente svolge il servizio integrato delle raccolte stradali. Dal ° aprile la gestione riguardante tali rifiuti è stata affidata alla ditta ART.CO SERVIZI Soc. Coop.. Le quantità raccolte nel 2014 sono state pari a: 25,773 ton. di pile esauste e 18,98 ton. di farmaci scaduti.

❖ Oli alimentari di provenienza domestica

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito, con la ditta SAPI Spa alle medesime condizioni dell'anno precedente, con l'erogazione di un contributo pari a €/Kg 0,26 per i conferimenti certificati (centro di raccolta comunale) e €/Kg 0,10 per i conferimenti non certificati (mezzo mobile). Le quantità raccolte nel 2014 sono state pari a 54,73 (46,34 ton. nel 2013).

❖ Pneumatici fuori uso

E' proseguito per tutto l'anno il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto da IDEALSERVICE Soc. Coop. al prezzo unitario di 80,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE

€/raccolta e 179,90 €/ton. per lo smaltimento per il primo semestre, mentre per quanto attiene alla seconda parte dell'anno il servizio è stato erogato al prezzo unitario di 80,24 €/raccolta e 180,44 €/ton. per lo smaltimento. Le quantità raccolte di tali rifiuti, gran parte dei quali ritrovati abbandonati, è stata pari a 76,96 tonnellate (73,21 ton. nel 2013 e 99 ton. nel 2012).

Gestione delle nuove raccolte differenziate di rifiuti pericolosi

Oltre alla particolare raccolta dei RAEE, presso i centri comunali di raccolta sono state prelevate altre tipologie di rifiuti pericolosi per le quali la società ha proseguito il potenziamento dei servizi di gestione.

Si evidenzia che complessivamente sono state raccolte tonnellate di rifiuti pericolosi delle seguenti tipologie:

❖ Rifiuti contenenti amianto

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio affidato alla ditta Eureka S.r.l.. Il quantitativo annuo raccolto è stabilizzato attorno alle 8 tonnellate (7,86 ton, nel 2013, 16,60 ton. nel 2012 e 13,97 del 2011).

❖ Vernici di scarto e relativi imballaggi primari

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione di vernici di scarto e relativi imballaggi primari con la ditta Friul Julia Appalti S.r.l., anche se con nuovo appalto dal mese di agosto. Nel corso del 2014 sono state raccolte 85,330 tonnellate (contro le 75,21 ton. del 2013 e le 64,40 ton. del 2012).

Gestione rifiuti speciali

La società, seguendo la volontà dei soci, ha continuato a rivolgersi alle aziende produttive e commerciali proponendosi nella gestione dei loro rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi in un contesto di libero mercato. Per tale clientela sono infatti resi disponibili sia specifici servizi di raccolta differenziata e gestione delle tipologie di rifiuti assimilati ed assimilabili agli urbani sia il servizio di gestione dei rifiuti speciali. Nel corso del 2014 si sono registrati 6.261 movimenti di rifiuti contro i 6.053 dell'anno precedente, n° 7.110 dell'anno 2012, n° 5.978 del 2011, n° 5.397 del 2010. Le aziende servite sono state 2.193 contro le 2.183 dell'anno precedente, le 2.745 del 2012, le 2.201 del 2011 e le 2.130 del 2010.

Gestione rifiuti delle aziende agricole

Nell'esercizio è proseguito il servizio - richiesto dalle associazioni di categoria, da anni patrocinato dalla provincia di Udine ed auspicato dai soci - per la gestione convenzionata dei rifiuti agricoli, consistente nella raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento ed assistenza alle aziende per le relative registrazioni.

I contratti sottoscritti con le aziende agricole sono passati da circa 2.600 nel 2011, a 3.000 nel 2012 a 3.400 nel 2013, ridottisi a 2.000 nel 2014 in virtù del nuovo accordo su basi tecnico-economiche diverse dalle precedenti. A tale proposito si evidenzia che nell'ultimo periodo dell'anno i servizi sono stati sospesi in attesa della definizione del nuovo accordo con le Associazioni di Categoria e alla sottoscrizioni dei conseguenti nuovi contratti con le singole utenze recanti condizioni tecnico-economiche più onerose rispetto al passato.

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

L'Organo amministrativo ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci ed ai Clienti anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale; i

RELAZIONE SULLA GESTIONE

punti di forza della società sono:

- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti sia in attuazione dei nuovi obblighi normativi che per quanto attiene all'adesione alle più recenti direttive di legge nazionale e CEE;
- gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti ed elevati ricavi dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- ottimi risultati a livello regionale per i quantitativi pro-capite delle varie tipologie di rifiuti differenziati ed avviati a recupero e bassi quantitativi di quelli indifferenziati avviati a smaltimento.

Nel corso dell'anno la società ha avviato, a vario titolo, numerosi contatti con tutti i soggetti gestori dei rifiuti urbani della Regione.

I costi totali dei servizi erogati dalla società (costo totale euro/abitante/anno) sono in linea con le migliori realtà regionali.

Andamento gestionale e risultanze economiche

Il totale del Valore della Produzione dell'esercizio 2014 è pari a € 20.177.178,00.

La parte dei proventi attribuibile alla gestione caratteristica registra una flessione di € 99.810,00 rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è conseguente alle minori prestazioni di servizi rese agli utenti sia a seguito della decisione del Comune di San Daniele del Friuli di gestire la tari direttamente sia per il venir meno di alcune prestazioni erogate nel periodo precedente per la gestione in service della maggiorazione della tares introdotta per il 2013. A tale riduzione si contrappone l'aumento dei ricavi per prestazioni di servizi rese a favore di enti convenzionati, con particolare riferimento alla Comunità Montana del Gemonese, e a terzi per la gestione dei rifiuti speciali, e l'aumento dei ricavi da convenzionati per la gestione dei rifiuti conferiti nell'impianto di proprietà. Rispetto al periodo precedente, anche i ricavi da consorzi di filiera e quelli per le cessioni di materiali di recupero hanno subito una generale flessione quale conseguenza di minori quantitativi conferiti e di alcuni ritocchi al ribasso dei prezzi di listino fissati dai consorzi stessi.

L'altro componente del Valore della Produzione è costituito da altri ricavi e proventi derivanti da rimborsi vari di costi sostenuti, dall'accertamento connesso all'applicazione della tari puntuale, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. Nel complesso ammontano a € 178.867,00. L'assenza dei proventi immobiliari in conseguenza dell'applicazione delle condizioni fissate nel contratto d'appalto per la gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano, che tengono contro della piena proprietà dell'insediamento industriale e non prevedono più le locazioni previste in precedenza, ha contribuito a registrare la flessione di € 105.386,00 rilevata complessivamente nella componente di ricavi commentata.

L'ammontare dei costi operativi è pari a € 19.515.606,00; la diminuzione di € 210.827,00, rispetto al 2013, è strettamente correlata al perseguimento dei ricavi registrati; qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:

- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 67.296,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 534.332,00 con un'incidenza sul valore della produzione del 2,65%;
- una flessione dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- gestione per € 485.641,00; complessivamente tali costi ammontano a € 16.505.953,00 e rappresentano l'81,81% del valore della produzione;
- minori costi del personale per € 14.145,00 da ricondurre alle maggiori assenze di lungo periodo rispetto all'anno precedente e all'incidenza annuale della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato avvenuta nell'ottobre 2013; tale flessione è stata contenuta per effetto dell'aumento dei costi per il personale in somministrazione conseguente all'inserimento, da aprile 2014, di una unità addetta al centralino telefonico e al numero verde per i servizi tecnici e di due unità impiegate sporadicamente in occasione delle distribuzioni massive delle attrezzature alle singole utenze; il costo del personale, per complessivi € 1.612.282,00 assorbe l'8% del valore della produzione;
 - un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per € 164.663,00; tale componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 806.039,00 e rappresenta il 4% del valore della produzione; l'incremento registrato riguarda, in particolare, le immobilizzazioni materiali per effetto della maggiore incidenza dell'ammortamento relativo all'impianto tecnologico precedentemente di proprietà del gestore dell'impianto stesso e dei maggiori ammortamenti per i contenitori monoutenza conseguenti agli investimenti effettuati per tali tipologie di beni al fine di garantire l'ulteriore estensione del modello di raccolta porta a porta integrale sul territorio di competenza; un aumento viene anche registrato per la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con particolare riferimento a quelli vantati nei confronti degli utenti per l'applicazione della tari puntuale per i quali, complice l'attuale congiuntura economica, il rischio d'insolvenza sta aumentando e, dall'altro le possibilità di recupero diminuiscono a causa della frammentazione ed esiguità dei singoli importi;
 - maggiori accantonamenti per € 57.000,00 al fondo controversie legali per effetto di un contenzioso aperto con un comune socio a seguito della volontà espressa dallo stesso di uscire dalla compagine sociale.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 111.592,00; rispetto all'esercizio 2013 tale saldo è diminuito di € 24.417,00 per effetto del minor ricorso allo smobilizzo dei crediti, della generale diminuzione dei tassi di interessi e dei minori oneri bancari che nel 2013 comprendevano le spese per l'accensione del mutuo con il Mediocredito del FVG; nel complesso, gli oneri finanziari sono pari a € 117.737,00 e rappresentano lo 0,58% del valore della produzione.

L'utile lordo è pari a € 549.980,00 e rappresenta il 2,73% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente rileva un decremento di € 93.093,00, rappresentato essenzialmente dall'assenza di elementi straordinari registrati lo scorso anno per un importo complessivo di € 123.141,00.

Le imposte sul reddito, pari a € 232.941,00, sono costituite dall'IRES per € 219.615,00, dall'IRAP per € 91.660,00 e da imposte anticipate per € 78.334,00; rappresentano l'1,15% del valore della produzione e sono maggiori alle imposte del 2013 per € 14.255,00.

L'utile netto dopo le imposte è pari a € 317.039,00 e rappresenta l'1,57% del valore della produzione con una flessione, rispetto al 2013, di € 107.348,00 (-25,29%).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi conto economico

	2012	2013	VAR.% 12-13	2014	VAR.% 13-14
RICAVI	20.409.155,00	20.382.374,00	-0,13%	20.177.178,00	-1,01%
Vendite e prestazioni	19.935.034,00	20.098.121,00	0,82%	19.998.311,00	-0,50%
Altri ricavi per contrib. in c/to esercizio e capitale					
Altri ricavi e proventi	474.121,00	284.253,00	-40,05%	178.867,00	-37,07%
Variazione semilavorati, prodotti finiti e commesse					
COSTI DIRETTI	17.742.777,00	17.410.020,00	-1,88%	16.999.946,00	-2,36%
Acquisti d'esercizio al netto delle variaz.scorte	500.286,00	467.036,00	-6,65%	534.332,00	14,41%
Servizi e beni di terzi	17.242.491,00	16.942.984,00	-1,74%	16.465.614,00	-2,82%
VALORE AGGIUNTO	2.666.378,00	2.972.354,00	11,48%	3.177.232,00	6,89%
Stipendi, salari, oneri e altre spese per il personale	1.378.771,00	1.564.768,00	13,49%	1.552.780,00	-0,77%
Accantonamento TFR	62.829,00	61.659,00	-1,86%	59.502,00	-3,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.224.778,00	1.345.927,00	9,89%	1.564.950,00	16,27%
Ammortamenti e svalutazioni	472.210,00	641.376,00	35,82%	806.039,00	25,67%
Altri accantonamenti				57.000,00	n.d.
MARGINE OPERATIVO NETTO	752.568,00	704.551,00	-6,38%	701.911,00	-0,37%
Saldo proventi e oneri diversi	-41.498,00	-48.610,00	17,14%	-40.339,00	-17,02%
Gestione finanziaria	-16.034,00	-136.009,00	748,25%	-111.592,00	-17,95%
Rettifiche di valore di attività finanziaria					
Gestione straordinaria	-108.341,00	123.141,00	213,66%	0,00	-100,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	586.695,00	643.073,00	9,61%	549.980,00	14,48%
Imposte sul reddito	274.624,00	218.686,00	-20,37%	232.941,00	6,52%
RISULTATO NETTO	312.071,00	424.387,00	35,99%	317.039,00	-25,29%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di € 3.921.386,00 risulta incrementato rispetto al 31/12/2013 di € 331.702,00, corrispondente all'utile dell'esercizio e al versamento in conto aumento di capitale effettuato da 10 comuni del comprensorio montano del gemonese per il loro ingresso nella compagine sociale a far data dal 01/01/2015. Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria registrati nel 2014 sono conseguenti alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2013 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13/05/2014.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a complessivi € 2.420.290,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2013, di € 243.673,00 riconducibile ai periodici rientri previsti dai piani di ammortamento

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dei finanziamenti in essere. Tutti i finanziamenti a medio-lungo termine sono stati stipulati con primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato adeguate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 6.516.797,00 con una flessione, rispetto all'esercizio 2013, di € 252.177,00.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 37.960,00, sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di € 625,00; gli investimenti, pari a € 22.156,00, sono stati riservati sia all'implementazione delle procedure a supporto dei servizi tecnici e all'estensione delle licenze già in uso sia all'ideazione e realizzazione del progetto "Waste Director" che permette la gestione di tutte le informazioni provenienti dai centri di raccolta comunali.

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 6.478.734,00, rilevano, rispetto al periodo precedente, una diminuzione di € 252.677,00. Gli investimenti dell'anno hanno riguardato la categoria degli impianti e macchinari (€ 40.294,00), delle attrezzature (€ 143.334,00) e degli altri beni (€ 25.744,00) con particolare riferimento agli arredi d'ufficio e alle apparecchiature elettroniche. Anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria delle attrezzature e degli altri beni; gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 209.372,00 mentre il valore dei beni dismessi è stato pari a € 40.752,00.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 103,00 e riguardano esclusivamente depositi cauzionali versati in occasione dell'attivazione di alcune utenze; rispetto al 2013, sono diminuite di € 125,00 per la chiusura di un'utenza elettrica.

Le disponibilità liquide esistenti, non sono impiegate in strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e di tasso.

Si completa l'illustrazione della situazione patrimoniale segnalando la variazione di € 92.010,00 intervenuta nei fondi per rischi e oneri. Le principali movimentazioni hanno riguardato il fondo per la gestione "post-mortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna che è stato utilizzato per € 117.392,00 a copertura dei costi sostenuti nel corso del 2014 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato, il fondo differenze tariffarie che è stato utilizzato per € 31.296,00 a concorrenza dei maggiori costi sostenuti rispetto alle tariffe deliberate, il fondo controversie legali che è stato incrementato di € 57.000,00 a seguito dell'apertura di un contenzioso con un comune socio. L'importo complessivamente iscritto tra gli altri fondi ammonta a € 1.570.753,00.

Indici di bilancio

	2012	2013	2014
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity)			
reddito netto/patrimonio netto	9,86%	11,82%	8,08%
R.O.I. (return on investment)			
reddito operativo/capitale investito	5,28%	4,54%	4,57%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

R.O.S. (return on sales)			
reddito operativo/ricavi	3,69%	3,46%	3,48%
S.I.R. (rotazione del capitale investito)			
ricavi/capitale investito	143,11%	131,40%	131,43%

INDICI DI ECONOMICITA'

COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO			
costi operativi totali/ricavi operativi	0,963	0,965	0,965
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO			
valore aggiunto/ricavi operativi	0,131	0,146	0,157
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO			
(utile netto+ammort.+TFR)/ricavi operativi	0,042	0,055	0,059

INDICI DI LIQUIDITA'

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
attivo corrente-passivo corrente	1.353.735	1.682.267	1.964.569
QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio)			
liquidità immediata/passivo corrente	0,325	0,276	0,382
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio)			
attivo circolante/passivo corrente	1,161	1,238	1,286

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO			
attivo corrente/attivo totale	0,685	0,564	0,576
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO			
passivo corrente/passivo totale	0,590	0,455	0,448
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
patrimonio netto/attivo immobilizzato	0,704	0,530	0,602
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
(patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,301	1,249	1,301

INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA

INDIPENDENZA FINANZIARIA			
patrimonio netto/passivo totale	0,222	0,231	0,255
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO			
passivo totale/patrimonio netto	4,506	4,321	3,915
STRUTTURA FINANZIARIA			
patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,285	0,301	0,343

Rapporti con entità correlate

I rapporti di costo/ricavo e credito/debito con entità correlate sono ampiamente descritti in Nota Integrativa.

Organizzazione e risorse umane

Per la totalità degli addetti si applica il CCNL Federambiente, eccezion fatta per il

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

La società, anche nell'anno in commento, si è avvalsa dell'operato di lavoratori temporanei per la distribuzione massiva dei sacchetti per la raccolta porta a porta integrale, per lo sportello telefonico a supporto degli utenti, per sopperire ad esigenze tecnico organizzative dell'area commerciale, per il supporto all'area amministrativa al fine di garantire la gestione della tariffazione puntuale.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

La società, nell'espletamento della sua attività, ha confermato il proprio impegno al mantenimento di un alto livello qualitativo del servizio offerto con una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori. Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria e non si sono verificati infortuni gravi e rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ad azioni di mobbing. Nel 2014, inoltre, non si è verificato alcun infortunio.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società ha adottato il documento definitivo con l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.231/2001. E' stato, inoltre adottato il documento con l'individuazione delle azioni per la gestione di questi rischi e sono vigenti: Codice etico, Codice sanzionatorio, specifici protocolli che determinano modelli di prevenzione dei reati, procedura operativa per la prevenzione dei reati societari. L'organo amministrativo in data 29.01.2014 ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, ed in data 30.01.2014, lo stesso ha adottato il Regolamento inerente l'attività dell'Organo di Vigilanza.

Amministrazione Trasparente

Per quanto attiene alla vigente normativa in materia di trasparenza, la società si è attivata creando nel proprio sito aziendale l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" come da D.Lgs. 33/13.

Privacy

Durante l'esercizio è stato mantenuto il sistema di gestione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 mediante l'aggiornamento delle procedure di trattamento dei dati per le varie tipologie di clienti della società e l'aggiornamento delle responsabilità del trattamento per i dipendenti.

Riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio 2014 si è manifestata ancor con maggiore evidenza la necessità di migliorare l'operatività della struttura aziendale. Tale miglioramento non potrà prescindere dalla dotazione di una adeguata sede.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sedi secondarie

Oltre alla sede legale di Codroipo, alla sede operativa di Pasiàn di Prato (distinta tra ufficio tecnico/amministrativo e commerciale e sede staccata dedicata ai rifiuti speciali) a una porzione di fabbricati presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano la società, ha, inoltre, a disposizione un capannone e relativa area di pertinenza nel Comune di Reana del Rojale all'interno della struttura dell'ex caserma in località San Bernardo. Con la programmata dotazione di una unica sede funzionale, per la quale è in corso apposita procedura ad evidenza pubblica di individuazione, la società potrà svolgere le proprie attività in maniera più organica e razionale.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Vertenze con alcuni comuni soci

❖ Comune di Povoletto

Risultano tutt'ora pendenti sia il ricorso al TAR promosso dalla società contro il comune di Povoletto per la revoca, con decorrenza 01.01.2014, dell'affidamento del servizio ad A&T 2000 S.p.A., che la causa civile intentata dal Comune medesimo nei confronti della società per l'addebito dei costi generali successivamente alla data della revoca del servizio.

❖ Comune di Resia

Non è stato ancora risolto definitivamente il rapporto con il neo comune socio di Resia che in data 27.12.2014 ha revocato le proprie deliberazioni relativamente all'adesione alla compagine societaria e provvedendo, a far data 01.03.2015, ad affidare il servizio a NET S.p.A..

❖ Comuni di Attimis e Faedis

In data 14.04.2015 il comune di Attimis ha affidato il servizio di igiene ambientale alla comunità Montana del Torre – Natisone Collio a far data 01.10.2015. Analogo provvedimento è stato adottato dal Consiglio Comunale del comune di Faedis in data 15.04.2015.

Rapporti con NET SpA

Nel corso dell'anno sono proseguiti i contatti con NET S.p.A. per la definizione di un accordo commerciale e alla fine dell'anno per la sottoscrizione di una lettera di intenti finalizzata all'integrazione delle due società senza, peraltro, giungere ad una intesa sia commerciale che programmatica.

Tuttavia, si continua a contare di poter sottoscrivere, nei prossimi mesi, la programmata "Lettera di Intenti".

Erogazione servizi ai nuovi comuni soci

Conclusasi, con atto notarile del 24.12.2014, la procedura per l'ingresso nella compagine dei nuovi soci, dal 01.01.2015 la società ha avviato l'erogazione del servizio di igiene ambientale ai comuni di Artegna, Bordano, Dogna, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resiutta, Resia, Trasaghis e Venzone.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Evoluzione prevedibile della gestione

❖ Erogazione dei servizi ai soci.

L'erogazione dei servizi ai Comuni utenti potrà proseguire per tutto l'esercizio 2015 con le modalità degli affidamenti "in house providing" e con le prerogative decisionali in capo alle Amministrazioni Comunali finché non sarà istituito l'Ambito Territoriale di riferimento e/o rese operative le previste U.T.I.. La società nel contempo ha predisposto per tutti i Comuni serviti l'adeguamento dei contratti di servizio alle vigenti leggi sulla tariffazione, nonché la Carta dei Servizi.

Anche la possibile auspicata integrazione societaria con NET S.p.A. non cambierebbe il rapporto di affidamento "in house providing", mentre la costituzione da parte della Regione del previsto Soggetto d'Ambito, combinato con l'esatta definizione dei compiti assegnati alle future U.T.I., potrà aprire nuovi scenari in materia di affidamento dei servizi.

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile al netto delle imposte di € 317.039,00 e corrisponde ai valori desunti dalle scritture contabili.

L'Amministratore Unico formula all'Assemblea dei Soci le seguenti proposte:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 e i criteri seguiti nella redazione dello stesso;
- destinare l'utile dell'esercizio 2014, pari a € 317.039,00, come segue:
 - € 15.852,00 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio)
 - € 301.187,00 a riserva straordinaria.

Codroipo, 11 maggio 2015

L'Amministratore Unico

F.to geom. Tullio Picco



BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
-------------------	-------------------

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- Parte richiamata
- Parte non richiamata

TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	1.900,00	3.800,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.060,00	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.400,00	19.075,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.600,00	14.460,00
7) Altre		

Totale Immobilizzazioni immateriali 37.960,00 37.335,00

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	3.311.994,00	3.349.389,00
2) Impianti e macchinari	2.627.172,00	2.825.901,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	431.176,00	435.034,00
4) Altri beni materiali	108.392,00	121.087,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		

Totale Immobilizzazioni materiali 6.478.734,00 6.731.411,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti:	103,00	228,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso altri	103,00	228,00
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		

Totale Immobilizzazioni finanziarie 103,00 228,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 6.516.797,00 6.768.974,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	91.488,00	175.624,00
5) Acconti		

Totale Rimanenze 91.488,00 175.624,00

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Crediti verso utenti e clienti	3.718.671,00	3.716.539,00
2) Crediti verso imprese controllate		
3) Crediti verso imprese collegate		
4) Crediti verso enti controllanti	1.774.690,00	2.057.498,00
4-bis) Crediti tributari	33.714,00	276.309,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.714,00	246.089,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		30.220,00
4-ter) Imposte anticipate	417.038,00	338.704,00
5) Crediti verso altri	35.849,00	67.252,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	35.849,00	53.140,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		14.112,00
Totale Crediti	5.979.962,00	6.456.302,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.619.270,00	1.945.233,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.807,00	1.149,00
Totale Disponibilita' liquide	2.623.077,00	1.946.382,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.694.527,00	8.578.308,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	140.959,00	164.490,00
Disaggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	140.959,00	164.490,00
TOTALE ATTIVO	15.352.283,00	15.511.772,00

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	937.789,00	937.789,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	684.271,00
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	176.999,00	155.780,00
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	1.805.288,00	1.387.457,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	1.739.627,00	1.336.459,00
- Versamenti in conto aumento di capitale	14.663,00	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	317.039,00	424.387,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.921.386,00	3.589.684,00

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		
3) Altri fondi	1.570.753,00	1.662.763,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.570.753,00	1.662.763,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	438.492,00	392.200,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.420.290,00	2.663.963,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.555,00	257.369,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.150.735,00	2.406.594,00
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	91.540,00	92.075,00
7) Debiti verso fornitori	5.675.075,00	5.760.385,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	169.656,00	210.122,00
12) Debiti tributari	370.398,00	323.466,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.656,00	50.094,00
14) Altri debiti	644.081,00	766.654,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	244.081,00	366.654,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000,00	400.000,00
TOTALE DEBITI	9.420.696,00	9.866.759,00
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	956,00	366,00
Aggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	956,00	366,00
TOTALE PASSIVO	15.352.283,00	15.511.772,00
CONTI D'ORDINE		
I. Depositari beni dell'impresa		
Beni dell'impresa presso terzi	383.759,00	379.618,00
II. Terzi proprietari beni presso l'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa	83.665,00	89.439,00
III. Impegni verso terzi		
Terzi per ristorno incassi	4.818,00	23.010,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	472.242,00	492.067,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.998.311,00	20.098.121,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	178.867,00	284.253,00
a) <i>Diversi</i>	178.867,00	284.253,00
b) <i>Corrispettivi</i>		
c) <i>Contributi in conto esercizio</i>		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.177.178,00	20.382.374,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	450.196,00	510.548,00
7) Costi per servizi	16.358.169,00	16.836.911,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	107.445,00	106.073,00
9) Costi per il personale:	1.612.282,00	1.626.427,00
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.178.124,00	1.189.410,00
b) <i>Oneri sociali</i>	367.766,00	367.796,00
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	59.502,00	61.659,00
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>		
e) <i>Altri costi</i>	6.890,00	7.562,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	806.039,00	641.376,00
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	21.531,00	20.404,00
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	461.569,00	348.670,00
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	322.939,00	272.302,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.136,00	-43.512,00
12) Accantonamenti per rischi	57.000,00	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	40.339,00	48.610,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.515.606,00	19.726.433,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	661.572,00	655.941,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari	6.145,00	14.526,00
a) <i>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>		
b) <i>Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.</i>		
c) <i>Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
- <i>Da altri</i>	6.145,00	14.526,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	117.737,00	150.535,00
d) <i>Verso altri</i>	117.737,00	150.535,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-111.592,00	-136.009,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni		
b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni		
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	-	125.324,00
a) Proventi		125.324,00
b) Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
21) Oneri straordinari	-	2.183,00
a) Oneri		2.183,00
b) Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		643.073,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	311.275,00	264.205,00
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	-78.334,00	-45.519,00
Totale imposte sul reddito		232.941,00
23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		424.387,00



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

 Criteri di redazione del bilancio

 Criteri di valutazione

 Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

 Commenti alle principali voci del Conto Economico

 Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. principi contabili OIC).

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione ed aggiornamento, la predisposizione del presente documento è coerente con tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato cambiamenti nei criteri di valutazione e classificazione già utilizzati dalla Vostra società nella redazione dei bilanci dei passati esercizi.

Il bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un insieme inscindibile: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed è corredato della Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa non riveste la sola funzione di descrivere o commentare i dati esposti nei prospetti di bilancio ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato conseguito; a tal proposito si allega, quale documento integrativo, il Rendiconto Finanziario della società che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC n.10.

La Nota permette, altresì, ai comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge.

Criteri di redazione del bilancio

I postulati generali del bilancio (art. 2423 C.C.) ed i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.) sono stati rispettati senza applicazione di alcuna deroga. Tutte le poste inserite in bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, espressi in unità di euro; la rappresentazione segue, inoltre, lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e ne riporta la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci né a compensazione di partite.

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano da quelli utilizzati in sede di compilazione dell'omologo documento dell'esercizio precedente permettendo in tal modo la comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi.

In generale, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza e della competenza, in una prospettiva di continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni di partite. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; nel pieno rispetto dei vincoli dettati dal legislatore si è tenuto conto delle perdite e dei rischi potenziali e non sono stati riconosciuti i proventi non realizzati.

La predisposizione del bilancio ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sulla determinazione di alcune componenti di costo e di ricavo nonché sulla valorizzazione di attività e passività, anche potenziali, e sull'informativa ad esse relative. Le stime vengono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali e immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte; tali stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle valutazioni stesse e vengono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che vengono sistematicamente calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

NOTA INTEGRATIVA

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale, vengono indicati nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati per il periodo della loro residua utilità futura, comunque non superiore a cinque anni; le spese di pubblicità sono imputate a Conto Economico.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che in ogni caso non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di tre anni.

L'iscrizione delle suddette poste è stata perfezionata previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale. Le aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e incluse nell'attivo del bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento maturati al 31/12/2014. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento. Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali; in quest'ultima ipotesi ci si è attenuti alle indicazioni contenute nell'OIC n.16 e si è provveduto a scorporare la quota parte di valore riferita alle aree sottostanti e pertinenti degli immobili strumentali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, sostanzialmente rappresentate da depositi cauzionali di varia natura, sono iscritte al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

NOTA INTEGRATIVA

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo, sono state valutate al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Tale criterio di valutazione non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che viene imputato in bilancio direttamente in diminuzione dei crediti. Tale fondo ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si siano ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, che quelle future che la tipologia, la natura e la massa dei crediti stessi inducono a ragionevolmente prevedere. La voce è comprensiva di poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

I "crediti verso altri", riportati nell'attivo circolante, comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d'esercizio. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

La quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i debiti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali, comprensivi delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa e sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono quote di ricavi di effettiva competenza del periodo in esame ma realizzabili negli anni successivi e di costi sostenuti nel 2014 ma di effettiva competenza degli esercizi successivi.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Gli importi sono stati calcolati previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

NOTA INTEGRATIVA

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli accantonamenti atti a fronteggiare oneri e perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del presente documento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato secondo la normativa giuslavorista italiana. Esso è stato adeguato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Vengono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva di poste per fatture da ricevere.

La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati indicati la natura ed il valore dei beni di proprietà della società messi a disposizione dei comuni soci, delle singole utenze domestiche ed economiche e dei clienti. Sono altresì inseriti i valori dei beni di terzi temporaneamente presenti presso i locali della nostra società in applicazione della convenzione sottoscritta con la Comunità Montana del Gemonese e meglio descritta nelle note di commento di questa posta. Permane tra i conti d'ordine l'impegno della società verso i soci per il ristorno delle somme incassate e riferite alla TIA-tributo.

Ricavi e costi

I ricavi o proventi ed i costi o oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i contributi in conto impianti vengono inseriti in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della delibera di

NOTA INTEGRATIVA

erogazione. Sono imputati nel conto economico in correlazione agli ammortamenti dei beni a cui sono riferiti, mediante la tecnica dei risconti passivi;

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base di una realistica previsione di reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e il relativo componente positivo è riportato fra le attività alla voce "Imposte anticipate" in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, si registreranno redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni Euro 6.516.797,00

All'inizio dell'esercizio 2014 il bilancio della Società presentava immobilizzazioni nette per un totale di € 6.768.974,00 costituito per € 37.335,00 da immobilizzazioni immateriali, per € 6.731.411,00 da immobilizzazioni materiali e per € 228,00 da immobilizzazioni finanziarie.

A fine esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 6.516.797,00; per ciascuna delle voci che compongono la categoria si riepiloga il

NOTA INTEGRATIVA

valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€	37.960,00	+	1,67%
Immobilizzazioni materiali	€	6.478.734,00	-	3,75%
Immobilizzazioni finanziarie	€	103,00	-	54,82%

I dettagli sulle singole classi di immobilizzazioni sono forniti nelle relative note di commento.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del Codice Civile, per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti prospetti che indicano: i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura dello stesso.

I. Immobilizzazioni Immateriali **Euro 37.960,00**

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 625,00 rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	998,00	24.106,00		159.480,00	14.460,00
Valore ammortizzato	-998,00	-20.306,00		-140.405,00	
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	3.800,00		19.075,00	14.460,00
Capitalizzazioni 2014			16.590,00	10.426,00	9.660,00
Dismissioni 2014					
Ammortamenti 2014		-1.900,00	-5.530,00	-14.101,00	
Altre variazioni					-14.520,00
CONSISTENZA FINALE	0,00	1.900,00	11.060,00	15.400,00	9.600,00
IMMOBILIZZ. LORDE FINALI	998,00	24.106,00	16.590,00	169.906,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	998,00	22.206,00	5.530,00	154.506,00	0,00

I **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione effettuati nel corso del 2011. Non sono stati registrati investimenti specifici per questa categoria di beni immateriali nell'esercizio in commento.

I **Brevetti** comprendono le spese sostenute per l'ideazione e la realizzazione, in collaborazione con una società di informatica, del progetto "Waste Director". Tale applicazione permette di gestire tutte le informazioni relative ai flussi provenienti dai singoli centri di raccolta comunali.

Le **concessioni, licenze e marchi** ammontano a € 15.400,00 e sono costituite, essenzialmente, da oneri relativi all'implementazione delle procedure informatiche; nel 2014 sono stati capitalizzati costi per un importo complessivo di € 10.426,00 riferito prevalentemente all'implementazione delle procedure a supporto dei servizi tecnici, all'estensione delle licenze già in uso e agli upgrade di alcune procedure già

NOTA INTEGRATIVA

in applicazione; gli ammortamenti vengono sistematicamente effettuati sulla base della loro vita utile, stimata in un periodo di tre anni.

Le **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accolgono le somme versate a titolo di acconto alla società incaricata di progettare il software dedicato alla gestione dei centri di raccolta comunali. Nel corso del 2014 sono stati capitalizzati i costi in funzione dell'effettiva fruibilità dell'applicazione "Waste Director".

Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 C.C..

II. Immobilizzazioni Materiali **Euro 6.478.734,00**

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di € 252.677,00 rispetto al periodo precedente.

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni intervenute nell'esercizio per le singole categorie di beni:

Movimenti	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e Comm.	Altri Beni
Costo storico	3.405.108,00	3.047.693,00	1.862.324,00	404.566,00
Valore ammortizzato	-55.719,00	-221.792,00	-1.427.290,00	-283.479,00
VALORE AL 01/01/2014	3.349.389,00	2.825.901,00	435.034,00	121.087,00
Acquisizioni 2014		40.294,00	143.334,00	25.744,00
Dismissioni 2014			-9.981,00	-30.771,00
Altre variazioni				
Ammortamenti 2014	-37.395,00	-239.023,00	-147.144,00	-38.007,00
Variazioni del Fondo			9.933,00	30.339,00
VALORE RESIDUO AL 31/12/2014	3.311.994,00	2.627.172,00	431.176,00	108.392,00
COSTO STORICO AL 31/12/2014	3.405.108,00	3.087.987,00	1.995.677,00	399.539,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2014	93.114,00	460.815,00	1.564.501,00	291.147,00

Il saldo della voce **terreni e fabbricati** espone i valori al netto delle loro poste rettificative.

Si ricorda che sui lotti di terreno ubicati in comune di Codroipo loc. "Pannellia", riferiti a una superficie complessiva di mq. 48.672, la società ha costituito un diritto di superficie (sulla porzione corrispondente a mq. 22.940) a favore della società "Desag Ecologia Scarl" individuata per la realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio, attualmente in fase di realizzazione. La durata di tale diritto reale di godimento è fissata al 31/12/2030, con possibilità di prolungarla al 31/12/2035 qualora la durata della nostra società, attualmente prevista al 31/12/2030, venisse prorogata. Per i restanti lotti, pari a mq. 25.732, acquistati a fine 2011, il Comune di Codroipo ha già espresso parere favorevole alla realizzazione di un insediamento finalizzato alla preparazione, riutilizzo e valorizzazione di beni durevoli ed apparecchiature usate e alla preparazione del compost per la florovivaistica. Tenuto in debita considerazione:

NOTA INTEGRATIVA

- il programmato aumento del numero degli enti soci,
- la prossima realizzazione dell'impianto di compostaggio e il conseguente interesse al conferimento di rifiuti organici da parte di diversi soggetti regionali,
- la richiesta di matrici organiche destinate alla combustione da parte di soggetti imprenditoriali;

in fase di avvio di attività tale progetto riguarderà la selezione ed il trattamento della frazione vegetale eccedente il trattamento presso l'impianto di compostaggio con recupero energetico e la valorizzazione del prodotto finito proveniente da quest'ultima attività.

Gli **impianti e macchinari**, di valore pari a € 2.627.172,00, comprendono alcuni investimenti, per un ammontare globale di € 40.294,00, che hanno riguardato l'impianto elettrico e di pesatura del complesso industriale di Rive d'Arcano e le vasche di accumulo del percolato presso la discarica di Fagagna.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 431.176,00, comprende prevalentemente gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, navette, benne, cassonetti e contenitori vari. Gli acquisti dedicati a questa tipologia di beni, dopo i rilevanti investimenti degli anni precedenti effettuati a supporto dell'introduzione del modello di 'raccolta porta a porta integrale', si riferiscono al ricambio fisiologico delle dotazioni alle quali si sono aggiunte, per l'anno in commento, le forniture di attrezzature necessarie all'introduzione di tale modello di raccolta sul territorio di ulteriori 4 comuni. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall'utenza, per un valore corrispondente a € 9.981,00.

Gli **altri beni**, per un netto di € 108.392,00, rappresentano gli acquisti per arredi d'ufficio e magazzino, per macchine elettroniche d'ufficio, per mezzi di trasporto interni e per automezzi.

Gli investimenti effettuati dell'anno, per un totale di € 25.744,00, hanno riguardato, in particolare, gli arredi d'ufficio per € 9.452,00 e le apparecchiature elettroniche per € 16.292,00. Quest'ultima categoria di beni è stata, inoltre, interessata da alcune dismissioni di apparecchiature fuori uso, obsolete o comunque non più adeguate al loro ottimale utilizzo, per un importo complessivo di € 30.771,00.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e che sulle immobilizzazioni materiali oltre al diritto di superficie concesso sull'area di proprietà in Comune di Codroipo, nel 2013, è stata iscritta un'ipoteca sul complesso industriale di Rive d'Arcano a fronte del mutuo pluriennale formalizzato con il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2014 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difforni dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a € 461.569,00, sono composti da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili applicando le aliquote ordinarie in ossequio a quanto previsto dalla normativa fiscale in materia che sono, comunque, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile dei beni.

NOTA INTEGRATIVA

I contenitori monoutenza, il cui costo unitario è inferiore a € 516,46, distribuiti alle singole utenze domestiche presenti sul bacino di competenza, vengono ammortizzati applicando un'aliquota ritenuta congrua a rappresentare la vita economico-tecnica dei beni stessi considerando che la possibilità del loro utilizzo in condizioni di massima efficienza sarà più breve rispetto alle altre attrezzature a causa della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento.

Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.

Come indicato nei criteri di valutazione, i terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Al 31/12/2014 il Fondo ammortamento risulta così articolato:

Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni
Fondo esercizio precedente	55.719,00	221.792,00	1.427.290,00	283.479,00
Ammortamenti d'esercizio	37.395,00	239.023,00	147.144,00	38.007,00
Dismissioni			-9.933,00	-30.339,00
TOTALE AL 31/12/2014	93.114,00	460.815,00	1.564.501,00	291.147,00

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando al valore dei beni ammortizzabili le aliquote qui di seguito illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	3%	37.195,00	
Costruzioni leggere	10%	200,00	37.395,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	8%	233.462,00	
Impianti e mezzi di pesatura	7,5%	4.449,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	8%	1.112,00	239.023,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
contenitori monoutenza	25%	96.564,00	
Compost., navette, contenitori diversi	15%	48.510,00	
Attrezzature varie	15%	2.070,00	147.144,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	11.704,00	
Mobili e arredi d'ufficio	12%	4.776,00	
Mobili e arredi di magazzino	12%	2.276,00	
Mezzi di trasporto interni	20%	5.316,00	
Autocarri	20%	9.443,00	
Autovetture	25%	4.492,00	38.007,00
TOTALE AL 31/12/2014		461.569,00	461.569,00

A fine dell'esercizio 2014 le categorie di cespiti risultano mediamente ammortizzate secondo le percentuali riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia di Cespiti	Valore	Fondo Amm.to	% di ammortam.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		

NOTA INTEGRATIVA

Area edificabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Superficie fabbricato industriale Rive d'Arcano	510.480,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.239.820,00	92.614,00	7,47%
Costruzioni leggere	2.000,00	500,00	25,00%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Biotritratore	56.488,00	56.488,00	100,00%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	2.929.362,00	391.424,00	13,36%
Impianti e mezzi di pesatura	61.227,00	10.367,00	16,93%
Impianti e macchinari discarica Fagagna	40.910,00	2.536,00	6,20%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contentori monoutenza	1.305.915,00	1.008.456,00	77,22%
Compost., navette, contenitori diversi	563.375,00	433.858,00	77,01%
Attrezzature varie	13.800,00	9.600,00	69,57%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	124.369,00	81.812,00	65,78%
Mobili e arredi d'ufficio	79.478,00	54.375,00	68,42%
Mobili e arredi di magazzino	18.968,00	10.098,00	53,24%
Mezzi di trasporto interni	27.080,00	24.531,00	90,59%
Autocarri	98.991,00	77.282,00	78,07%
Autovetture	50.653,00	43.049,00	84,99%
TOTALE AL 31/12/2014	8.888.311,00	2.409.577,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie **Euro 103,00**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili essenzialmente ai depositi richiesti per l'attivazione di alcune utenze. La voce presenta il decremento, rispetto all'esercizio precedente, conseguente alla chiusura di un' utenza per il servizio elettrico, come si rileva dal seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	103,00	228,00	-125,00
TOTALE	103,00	228,00	-125,00

C) Attivo circolante **Euro 8.694.527,00**

I. Rimanenze **Euro 91.488,00**

Le rimanenze di prodotti, valutate come indicato nel capitolo "principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione", sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Tra le rimanenze sono state, inoltre, valutate alcune scorte di materiale di ricambio utilizzato per la distribuzione massiva dei sacchetti a tutte le utenze domestiche servite con il modello di raccolta porta a porta integrale. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia una diminuzione delle scorte per € 84.136,00.

NOTA INTEGRATIVA

II. Crediti

Euro 5.979.962,00

Rispetto all'esercizio 2013 i crediti, nel loro complesso, rilevano un decremento di € 476.340,00.

Le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante e distinti per natura, sono presentate nei prospetti seguenti.

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	2.403.986,00	2.356.354,00	47.632,00
Crediti verso clienti	1.736.556,00	1.778.520,00	-41.964,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	156.472,00	125.293,00	31.179,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	396.401,00	235.823,00	160.578,00
Fondo svalutazione crediti	-974.744,00	-779.451,00	-195.293,00
TOTALE	3.718.671,00	3.716.539,00	2.132,00

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie all'interno delle quali sono stati classificati gli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della Tari puntuale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli conferiti in occasione di sagre e manifestazioni, le prestazioni di servizi a favore di enti convenzionati, le prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia della carta, del materiale ferroso e di altri materiali di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

I crediti commerciali qui iscritti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato a concorrenza di un valore ritenuto congruo e prudenziale in relazione al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.

La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	779.451,00	322.939,00	127.646,00	974.744,00
TOTALE	779.451,00	322.939,00	127.646,00	974.744,00

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti	1.549.999,00	1.874.445,00	-324.446,00
Crediti per fatture da emettere	224.691,00	183.053,00	41.638,00
TOTALE	1.774.690,00	2.057.498,00	-282.808,00

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica.

L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributari

Nel seguente prospetto si riporta l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	872,00	2.701,00	-1.829,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	2.181,00	123.330,00	-121.149,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.659,00	3.541,00	118,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival.TFR	58,00	244,00	-186,00
Crediti V/Erario per IRES		94.415,00	-94.415,00
Crediti V/Regione per IRAP	20.622,00	21.858,00	-1.236,00
Crediti V/Erario per IRES rich. a rimborso	6.322,00	30.220,00	-23.898,00
TOTALE	33.714,00	276.309,00	-242.595,00

I crediti tributari hanno registrato una diminuzione pari a € 242.595,00 rispetto al periodo precedente; tale scostamento è determinato prevalentemente dalla diminuzione del credito IVA annuale, del credito verso l'Erario per l'IRES dell'esercizio e di quello richiesto a rimborso per la mancata deduzione dell'IRAP negli esercizi precedenti il 2012.

Crediti per imposte anticipate

Le variazioni intervenute in questa posta sono compendiate nelle specifiche voci che ne hanno generato l'iscrizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	268.055,00	214.349,00	53.706,00
Fondo spese future erogazioni	10.365,00	10.365,00	
Fondo differenze tariffarie	13.087,00	22.625,00	-9.538,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	17.678,00	17.678,00	
Fondo controversie legali	60.217,00	42.672,00	17.545,00
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	47.636,00	31.015,00	16.621,00

NOTA INTEGRATIVA

TOTALE	417.038,00	338.704,00	78.334,00
---------------	-------------------	-------------------	------------------

I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2014 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti accertati da incassare	5.552,00	9.877,00	-4.325,00
Fornitori per n. credito da ricevere	13.633,00	22.248,00	-8.615,00
Anticipi a fornitori	2.552,00	21.015,00	-18.463,00
Depositi cauzionali	14.112,00	14.112,00	
TOTALE	35.849,00	67.252,00	-31.403,00

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 - I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	3.718.671,00			3.718.671,00
Crediti V/enti controllanti	1.774.690,00			1.774.690,00
Crediti Tributarî:				
Crediti V/Erario per rit. subite	872,00			872,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	2.181,00			2.181,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	3.659,00			3.659,00
Crediti V/Erario per imp. sost. rival. TFR	58,00			58,00
Crediti V/Erario per IRES				
Crediti V/Regione per IRAP	20.622,00			20.622,00
Crediti V/Erario per IRES richiesta a rimborso	6.322,00			6.322,00
Crediti per imp. anticipate		417.038,00		417.038,00
Crediti verso altri				
Crediti accertati da incassare	5.552,00			5.552,00
Fornitori per n. cred. da ricevere	13.633,00			13.633,00
Anticipi a fornitori	2.552,00			2.552,00
Depositi cauzionali	14.112,00			14.112,00
TOTALE	5.562.924,00	417.038,00		5.979.962,00

Tutti i debitori sono residenti in Italia.

NOTA INTEGRATIVA

IV. Disponibilità liquide

Euro 2.623.077,00

Il saldo rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per complessivi € 3.807,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c bancari e postali per complessivi € 2.619.270,00.

Il dettaglio delle disponibilità presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale con il relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.844.846,00	1.524.316,00	320.530,00
Banca Mediocredito del FVG	85.173,00	29.366,00	55.807,00
Banca di Credito Cooperativo di Manzano	580.510,00	313.483,00	267.027,00
Bancoposta	108.741,00	78.068,00	30.673,00
TOTALE	2.619.270,00	1.945.233,00	674.037,00

D) Ratei e risconti attivi

Euro 140.959,00

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	49.379,00	44.012,00	5.367,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	787,00	699,00	88,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	716,00	1.215,00	-499,00
Manut. macch. elettron. d'ufficio		470,00	-470,00
Spese telefoniche	27,00	2.227,00	-2.200,00
Servizi informativi e CED	40,00	1,00	39,00
Gestione rifiuti speciali		50,00	-50,00
Consulenze tecniche e professionali			
Spese per fidejussioni	89.925,00	115.731,00	-25.806,00
Tasse di circolazione	85,00	85,00	
TOTALE	140.959,00	164.490,00	-23.531,00

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO

A) Patrimonio netto Euro 3.921.386,00

Al 31/12/2014 il Patrimonio Netto ammonta a € 3.921.386,00, accogliendo la destinazione a riserve dell'utile 2013, la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio e il versamento in conto aumento di capitale iscritto tra le riserve per l'importo di € 14.663,00. Tale versamento è stato effettuato da alcuni comuni aderenti alla Comunità montana del Gemonese la cui qualità di socio si realizzerà al 01/01/2015 mentre l'aumento di capitale sociale è stato perfezionato con l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese in data 07/01/2015.

Le movimentazioni intervenute nelle singole voci nel corso del 2014 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2013	Destinazione dell'utile al 31/12/2013	Altre variazione	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2014
Capitale	937.789,00				937.789,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00				684.271,00
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	155.780,00	21.219,00			176.999,00
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve					
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00				50.998,00
- Riserva straordinaria	1.336.459,00	403.168,00			1.739.627,00
Versamenti in conto aumento di capitale			14.663,00		14.663,00
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	424.387,00	-424.387,00		317.039,00	317.039,00
TOTALE	3.589.684,00	0,00	14.663,00	317.039,00	3.921.386,00

Di seguito si evidenziano sinteticamente le informazioni richieste dalla formulazione dell'art. 2427 comma 1 punto 7-bis.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	1	Art.2431 c.c.
Riserve di rivalutazione			

NOTA INTEGRATIVA

Riserva legale	176.999,00	1	Art.2430 c.c.
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve			
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	1	Art.2426 c.1 n° 5 c.c. (costi ricerca, sviluppo e pubblicità € 1.900,00)
- Riserva straordinaria	1.739.627,00	1 - 2 - 3	
- Versamenti in c/to aumento capitale	14.663,00	2	
TOTALE	2.666.558,00		

* Possibilità di utilizzo: 1: copertura perdita
2: aumento di capitale
3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2014 ammonta a € 937.789,00 ed è costituito da n° 937.789 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 31 soci pubblici.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da soprapprezzo delle azioni

La voce accoglie il soprapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.

Tale riserva non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale

La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2014 essa risulta pari a € 176.999,00 per effetto dell'incremento di € 21.219,00 determinato dall'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.

Non avendo raggiunto il limite previsto dalla norma civilistica sopra indicata, la Riserva Legale non è disponibile.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000

Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

NOTA INTEGRATIVA

Riserva straordinaria

Tale riserva era iscritta al 31/12/2013 per € 1.336.459,00 e al 31/12/2014 ammonta a € 1.739.627,00; l'incremento di € 403.168,00 è dovuto alla destinazione di una quota dell'utile al 31 dicembre 2013, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Versamenti in conto aumento di capitale

Accoglie i versamenti effettuati da 10 comuni del comprensorio montano del Gemonese per l'acquisto complessivo di nr. 4.310 azioni ordinarie in previsione dell'ingresso nella compagine sociale a far data dal 01.01.2015.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 è pari a € 317.039,00.

B) Fondi per rischi e oneri

Euro 1.570.753,00

La composizione e l'analisi della movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono qui sotto evidenziati:

	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondi per imposte:				
Fondo imposte				
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie	73.579,00		31.296,00	42.283,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	33.570,00			33.570,00
Fondo nazionale previdenza, protezione e sicurezza del lavoro (CCNL Federambiente)	322,00		322,00	
Fondo controversie legali	140.000,00	57.000,00		197.000,00
Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna	1.357.292,00		117.392,00	1.239.900,00
TOTALE	1.662.763,00	57.000,00	149.010,00	1.570.753,00

Il **fondo differenze tariffarie** fu costituito per far fronte al potenziale rischio di una mancata copertura integrale dei costi a seguito dell'applicazione del sistema tariffario, in assenza di rideterminazioni in corso d'anno. Nei rapporti con alcuni comuni soci tale eventualità è già stata regolamentata. A fine anno si è reso necessario il suo parziale utilizzo per l'importo di € 31.296,00.

Il **fondo oneri rimborso IVA utenti** fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

NOTA INTEGRATIVA

Nel 2011, a seguito del riaccendersi del dibattito suscitato dalla sentenza sopra citata, il fondo era stato opportunamente adeguato per tener conto delle richieste di rimborso ricevute entro il suddetto periodo. Dopo tale adeguamento, il fondo non ha subito ulteriori movimentazioni.

Il fondo spese future erogazioni, accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi. Nel corso del 2014 tale fondo non è stato utilizzato.

Il fondo nazionale per la previdenza, protezione e sicurezza del lavoro è stato costituito a fronte dell'obbligazione introdotta con l'accordo di rinnovo del CCNL Federambiente sottoscritto il 30/06/2008; il contributo, per esplicita previsione contrattuale, viene determinato sulla base dell'importo indicato nell'accordo citato e riferito a ciascun lavoratore in forza al termine di ciascun anno di riferimento. Nel corso del 2014 sono state versate le quote precedentemente accantonate alla "Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva" appositamente istituita. Dal 2014, tale contributo viene versato nell'anno di competenza e pertanto non si è reso necessario alcun accantonamento.

Il fondo controversie legali, costituito in passato a fronte di una possibile controversia legale che potrebbe sorgere con un'impresa appaltatrice che aveva avanzato la richiesta di revisione prezzi in occasione di proroghe al contratto iniziale effettuate per il tempo necessario al perfezionamento della gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione integrata dei rifiuti avvenuta nel febbraio 2012. Nel 2014, prudenzialmente, si è provveduto ad incrementare tale fondo a seguito di una nuova controversia legale sorta con un comune socio.

Il fondo gestione post mortem discarica di Fagagna è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità Collinare del Friuli. L'utilizzo per il 2014 si riferisce ai costi sostenuti per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento percolato effettuate nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Euro 438.492,00

I movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto sono riassunti nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2013	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo trattam. fine rapporto	392.200,00	58.914,00	12.622,00	438.492,00
TOTALE	392.200,00	58.914,00	12.622,00	438.492,00

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000.

NOTA INTEGRATIVA

A seguito della disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente; a fine 2014, inoltre, non risultano dipendenti aderenti ai fondi complementari.

D) Debiti

Euro 9.420.696,00

I debiti, nel loro complesso, diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di € 446.063,00 e sono composti dalle seguenti esposizioni:

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche registra una flessione pari a € 243.673,00 rispetto al 31/12/2013; tale diminuzione corrispondente ai periodici rientri previsti nei piani di ammortamento dei finanziamenti già in essere.

Il dettaglio si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
BCC Manzano c/finanz.chirogr.	478.471,00	537.761,00	-59.290,00
Mediocredito FVG c/mutuo	1.941.819,00	2.126.202,00	-184.383,00
TOTALE	2.420.290,00	2.663.963,00	-243.673,00

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014 si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti V/BCC Manzano	61.399,00	268.225,00	148.847,00	478.471,00
Debiti V/Mediocredito FVG	208.156,00	927.111,00	806.552,00	1.941.819,00
TOTALE	269.555,00	1.195.336,00	955.399,00	2.420.290,00

Acconti

Tale voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	83.977,00	86.250,00	-2.273,00
Crediti verso clienti	7.563,00	5.825,00	1.738,00
TOTALE	91.540,00	92.075,00	-535,00

NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano, complessivamente, a € 5.675.075,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 85.310,00. Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	4.406.386,00	4.204.435,00	201.951,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	1.268.689,00	1.555.950,00	-287.261,00
TOTALE	5.675.075,00	5.760.385,00	-85.310,00

I debiti sono distribuiti esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

I movimenti intervenuti, sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	40.243,00	38.951,00	1.292,00
Debiti verso enti controllanti per fatt. da ricevere	129.413,00	171.171,00	-41.758,00
TOTALE	169.656,00	210.122,00	-40.466,00

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono analizzati nella tabella sottostante:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti	44.880,00	47.842,00	-2.962,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori	2.103,00	1.044,00	1.059,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi consulenti	138,00	437,00	-299,00
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR			
Debiti V/Regione per addiz. regionale	391,00	267,00	124,00
Debiti V/Enti locali per addiz. comunale	191,00	40,00	151,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in sospensione	144.766,00	170.404,00	-25.638,00

NOTA INTEGRATIVA

Debiti V/Erario per IRES	33.706,00		33.706,00
Debiti V/Regione per IRAP			
Debiti V/Provincia per addiz. Tari	144.223,00	103.432,00	40.791,00
TOTALE	370.398,00	323.466,00	46.932,00

L'aumento di € 46.932,00, rispetto all'importo iscritto per l'esercizio precedente, è determinato dal maggiore debito verso la Provincia per l'addizionale Tari, conseguente alle nuove tempistiche di versamento introdotte dall'ente, e dal debito verso l'erario per le imposte dell'esercizio. Per contro, la posta che ha contribuito maggiormente al contenimento dello scostamento complessivo della voce in commento è quella relativa ai debiti verso l'Erario per l'IVA vendite in sospensione che, registrando una sensibile flessione, ha permesso di limitare l'aumento complessivo dei debiti tributari.

I debiti tributari sono liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono essenzialmente costituiti dai debiti rilevati al 31/12/2014 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente ed estinti nel mese di gennaio 2014; la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	28.518,00	29.906,00	-1.388,00
Debiti verso INPDAP	19.246,00	20.028,00	-782,00
Debiti verso INAIL	957,00	160,00	797,00
Debiti verso FASDA	935,00		935,00
TOTALE	49.656,00	50.094,00	-438,00

Altri debiti

Il dettaglio delle singole voci componenti la suddetta posta viene presentato nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Debiti verso il personale per stipendi	35.874,00	40.170,00	-4.296,00
Debiti verso il personale per ferie maturate non godute e mensilità aggiuntive	89.097,00	84.956,00	4.141,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	1.065,00	1.356,00	-291,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	9.909,00	12.451,00	-2.542,00
Debiti verso componenti ODV	6.179,00		6.179,00
Debiti verso collaboratori	3.598,00	1.160,00	2.438,00
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	57,00	57,00	
Debiti per depositi cauzionali			
Debiti verso enti controllanti per n. cred. da emettere	66.216,00	174.251,00	-108.035,00
Debiti verso clienti per n. credito da em.	19.115,00	42.766,00	-23.651,00
Altri debiti accertati	12.971,00	9.487,00	3.484,00
Totale entro 12 mesi	244.081,00	366.654,00	-122.573,00
Debiti per depositi cauzionali	400.000,00	400.000,00	
Totale oltre 12 mesi	400.000,00	400.000,00	
TOTALE	644.081,00	766.654,00	-122.573,00

NOTA INTEGRATIVA

I debiti per note accreditato da emettere si riferiscono alle operazioni di conguaglio per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei diversi fruitori, con specifica evidenza degli Enti controllanti.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2014, con l'unica eccezione del finanziamento decennale acceso a fine 2011 con la Banca di Manzano Credito Cooperativo e del mutuo decennale stipulato a inizio 2013 con il Mediocredito FVG, già illustrati nella sezione ad essi dedicata, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi Euro 956,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.

I ratei sono relativi alla quota di interessi passivi sui finanziamenti in essere, di competenza dell'esercizio in chiusura ma non ancora transitati a conto economico mentre i risconti si riferiscono a proventi per prestazioni di servizi già fatturati ma non ancora resi.

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Interessi passivi	326,00	366,00	-40,00
Risconti passivi			
Proventi da terzi	630,00		630,00
TOTALE	956,00	366,00	590,00

Conti d'ordine Euro 472.242,00

La voce è così suddivisa :

Beni dell'impresa presso terzi per un valore complessivo di € 383.759,00. Riguardano la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche e economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata fatta al costo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori, sacchetti, fodere) e di materiale per la distribuzione dei sacchetti e dei calendari (borse in carta) di proprietà della Comunità Montana del Gemonese presente al 31/12/2014 presso i nostri depositi di Pasion di Prato e Rive d'Arcano.

NOTA INTEGRATIVA

La presenza di tale materiale presso i locali della società è strettamente correlata alle operazioni di consegna di dette attrezzature alle diverse utenze attive sul territorio del predetto Ente montano in forza della convenzione sottoscritta con lo stesso per l'esecuzione di tutte le operazioni di distribuzione e gestione del magazzino di tali beni. La sua valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto comunicatoci dal proprietario.

Terzi per ristorno incassi evidenzia la giacenza al 31/12/2014 in essere sui conti correnti specificatamente accesi per la gestione operativa degli incassi pervenuti a seguito degli avvisi di pagamento che la società ha emesso nei confronti dei contribuenti per conto dei comuni che, in passato, avevano deciso di recepire quanto indicato dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale riconoscendo la natura tributaria della TIA e conseguentemente riscrivendo nei propri bilanci la previsione di gettito tariffario quale entrata caratteristica e i costi del gestore quale spesa correlata al servizio di igiene ambientale. In virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati, le temporanee disponibilità, presenti nei conti correnti dedicati, venivano periodicamente ristornate agli enti titolari delle predette somme e, conseguentemente, le giacenze presenti alla fine di ciascun anno venivano regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi dell'anno successivo. Dal 2013 la TIA è stata sostituita dalla Tares (ora Tari) e gli incassi ad essa relativi vengono effettuati esclusivamente tramite modello F24 e confluiscono direttamente nei conti di tesoreria dei comuni interessati a questa gestione. Conseguentemente, l'importo iscritto al 31/12/2014 si riferisce esclusivamente alle giacenze relative ai pagamenti effettuati in ritardo dagli utenti e relativi all'applicazione della TIA sino all'anno di competenza 2012. Le stesse sono state regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi del 2015.

L'analisi dei movimenti intervenuti nella voce in commento è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2013	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2014
Beni dell'impresa presso terzi:	379.618,00	89.303,00	85.162,00	383.759,00
Contenitori monoutenza	253.472,00	86.477,00	61.650,00	278.299,00
Contenitori vari	120.670,00	2.826,00	21.667,00	101.829,00
Attrezzature varie	5.476,00		1.845,00	3.631,00
Beni di terzi presso l'impresa:	89.439,00	83.665,00	89.439,00	83.665,00
Contenitori vari	62.247,00	58.910,00	62.247,00	58.910,00
Sacchetti	26.490,00	24.392,00	26.490,00	24.392,00
Materiale di consumo (borse)	702,00	363,00	702,00	363,00
Terzi per ristorno incassi:	23.010,00	4.818,00	23.010,00	4.818,00
C/c bancario servizio incassi	19.336,00	4.161,00	19.336,00	4.161,00
C/c postale servizio incassi	3.674,00	657,00	3.674,00	657,00
TOTALE	492.067,00	177.786,00	197.611,00	472.242,00

NOTA INTEGRATIVA

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione

Euro 20.177.178,00

Qui di seguito viene riportata la suddivisione tra le varie voci che lo compongono:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 19.998.311,00

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	11.317.842,00	10.743.429,00	574.413,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	3.830.244,00	4.604.389,00	-774.145,00
Ricavi per prestazioni servizi a enti conv.	92.555,00	51.416,00	41.139,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	611.965,00	566.043,00	45.922,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	1.271.207,00	1.096.998,00	174.209,00
Ricavi da consorzi di filiera	2.145.093,00	2.189.819,00	-44.726,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	210.919,00	222.501,00	-11.582,00
Ricavi per cessione carta da macero	498.221,00	582.082,00	-83.861,00
Ricavi per cessione altri materiali	15.764,00	10.023,00	5.741,00
Ricavi per consulenze e prestazioni diverse		27.421,00	-27.421,00
Ricavi per cessione attrezzature	4.501,00	4.000,00	501,00
TOTALE	19.998.311,00	20.098.121,00	-99.810,00

La voce **ricavi per prestazioni servizi a comuni** include i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei comuni - sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario puntuale.

I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della Tari puntuale per i servizi prestati nei comuni di Campoformido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna. Il Comune di San Daniele del Friuli, che nel 2013 aveva introdotto il sistema tariffario puntuale, ha deciso, dal 2014, di gestire in proprio la Tari.

I **ricavi per prestazioni servizi a enti convenzionati** comprendono i corrispettivi dei servizi erogati alla Comunità Montana del Gemonese come previsto dalla convenzione sottoscritta e riguardanti, in particolare, le distribuzioni massive delle attrezzature e la gestione del magazzino delle stesse.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono prevalentemente ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali, in particolare di quelli delle aziende private; la voce accoglie, altresì, i proventi per le prestazioni rese in occasione di sagre e manifestazioni.

NOTA INTEGRATIVA

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** sommano i profitti registrati dalla nostra società per i servizi descritti nel titolo della voce stessa.

Alla **voce ricavi da consorzi di filiera** sono imputati i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite.

I **ricavi per cessione materiale ferroso** riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali.

I **ricavi per cessione carta da macero e altri materiali** registrano i proventi derivanti dalla cessione della carta e delle batterie al piombo.

I **ricavi per consulenze e prestazioni diverse** derivano da saltuarie consulenze nel settore ambientale prestate a enti interessati.

Nel 2013 la società aveva effettuato l'attività 'in service' a favore di alcuni comuni in regime tariffario per la stampa e postalizzazione, a tutte le utenze, degli avvisi di pagamento riferiti alla maggiorazione di € 0,30/mq., prevista per quell'anno, a copertura dei servizi indivisibili. Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati ricavi derivanti da dette attività.

Tra i **ricavi per cessione attrezzature** trovano allocazione i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio, utile alla raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi

Euro 178.867,00

La voce accoglie, in dettaglio:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	178.867,00	78.183,00	100.684,00
Proventi immobiliari		206.070,00	-206.070,00
TOTALE	178.867,00	284.253,00	-105.386,00

Tra gli **altri ricavi e proventi** sono compresi i proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, dal recupero di spese sostenute, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. L'assenza di proventi immobiliari è conseguenza dell'applicazione, sin dal 01/07/2013 delle condizioni fissate nel contratto di appalto per la gestione dell'impianto di Rive d'Arcano che, tenendo conto della totale proprietà del complesso dei beni componenti l'impianto di selezione, non prevedevano più le locazioni previste nel precedente contratto.

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

NOTA INTEGRATIVA

B) Costi della Produzione Euro 19.515.606,00

Nel loro complesso, evidenziano una diminuzione di € 210.827,00, rispetto all'esercizio precedente; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro 450.196,00

Tale voce include i seguenti acquisti:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	375.508,00	453.654,00	-78.146,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	13.346,00	7.430,00	5.916,00
Materiale accessorio alle attrezzature	23.091,00	13.488,00	9.603,00
Carburante automezzi	17.610,00	21.393,00	-3.783,00
Materiale di consumo	12.626,00	7.335,00	5.291,00
Cancelleria e stampati	8.015,00	7.248,00	767,00
TOTALE	450.196,00	510.548,00	-60.352,00

I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche.

Globalmente, la voce registra un calo rispetto alla precedente omologa iscrizione per effetto della significativa riduzione degli acquisti di sacchetti.

7. Costi per servizi Euro 16.358.169,00

Tale tipologia di costi si riferisce a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2013, una diminuzione di € 478.742,00.

Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	1.509.778,00	1.453.008,00	56.770,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	162.083,00	196.050,00	-33.967,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	108.193,00	105.192,00	3.001,00
Servizi raccolte differenziate	10.078.680,00	10.181.677,00	-102.997,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	328.414,00	294.059,00	34.355,00

NOTA INTEGRATIVA

Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	1.909.732,00	2.174.962,00	-265.230,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	225.589,00	210.813,00	14.776,00
Costi per lavaggio contenitori	29.245,00	31.252,00	-2.007,00
Costi per utilizzo attrezzature	61.282,00	78.538,00	-17.256,00
Gestione centri di raccolta	521.298,00	522.949,00	-1.651,00
Gestione sagre	20.582,00	5.065,00	15.517,00
Costi per servizio lav. carta c/o impianto		55.576,00	-55.576,00
Corrisp. a enti conferitori in impianto	42.645,00	96.122,00	-53.477,00
Altri costi industriali	297.457,00	289.584,00	7.873,00
Prestazioni di terzi	129.413,00	176.171,00	-46.758,00
Collaborazioni esterne	70.648,00	28.511,00	42.137,00
Compensi amministratori	20.110,00	29.600,00	-9.490,00
Compensi collegio sindacale	15.462,00	16.741,00	-1.279,00
Compensi componenti OdV	8.129,00		8.129,00
Consulenze professionali e tecniche	36.761,00	40.604,00	-3.843,00
Compensi componenti commissioni gara	2.000,00	832,00	1.168,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	2.883,00	14.614,00	-11.731,00
Consulenze legali e notarili	11.466,00	17.964,00	-6.498,00
Spese contenzioso e recupero crediti	15.644,00	5.703,00	9.941,00
Formazione e altre spese per personale	18.759,00	18.260,00	499,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	136.774,00	105.239,00	31.535,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont.	79.893,00	170.554,00	-90.661,00
Altri servizi amministrativi		23.391,00	-23.391,00
Altri costi	39.975,00	14.435,00	25.540,00
Spese telefoniche	25.669,00	24.388,00	1.281,00
Spese postali e d'ufficio	18.255,00	16.877,00	1.378,00
Servizio igiene ambientale	2.614,00	2.227,00	387,00
Servizi di pulizia e vigilanza uffici	11.711,00	12.657,00	-946,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	18.736,00	23.207,00	-4.471,00
Manutenzione discarica e smalt. percolato	48.168,00	23.677,00	24.491,00
Manutenzione fabbricati industriali	10.248,00	6.794,00	3.454,00
Manutenzione costruzioni leggere		425,00	-425,00
Manutenzione locali uffici e magazzino	8.709,00	10.622,00	-1.913,00
Manutenzione attrezz. industriali	10.305,00	23.371,00	-13.066,00
Manutenzione mobili e arredi	380,00	648,00	-268,00
Manutenzione macchine elettroniche	1.918,00	8.715,00	-6.797,00
Manutenzione automezzi	6.947,00	13.742,00	-6.795,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	118,00	117,00	1,00
Manutenzione beni di terzi	33,00	41,00	-8,00
Sviluppo e adeguamento brevetti	6.120,00		6.120,00
Servizi informativi CED	105.321,00	116.863,00	-11.542,00
Spese per assicurazioni	52.199,00	54.577,00	-2.378,00
Spese per fidejussioni	30.305,00	63.183,00	-32.878,00
Spese per annunci e inserzioni	10.321,00	13.555,00	-3.234,00
Spese per comunicazione ambientale	86.055,00	51.416,00	34.639,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	11.484,00	12.044,00	-560,00

NOTA INTEGRATIVA

Spese per convegni e pubblicità	9.658,00	48,00	9.610,00
Spese di rappresentanza		251,00	-251,00
TOTALE	16.358.169,00	16.836.911,00	-478.742,00

I costi per i compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

- ❖ Assemblea dei Soci del 30/07/2013
 - ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ Punto 3 O.d.g.: Determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ Punto 4 O.d.g.: Nomina del Collegio Sindacale;
 - ✓ Punto 5 O.d.g.: Determinazione compensi dell'Organo Sindacale.

- ❖ Determinazione dell'Amministratore Unico n. 4 del 29/01/2014
 - ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001 e determinazioni conseguenti.

- ❖ Assemblea dei Soci del 13/05/2014
 - ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ Punto 3 O.d.g.: Determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo.

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	OdV	Totale
Compensi fissi	17.500,00	14.641,00	7.816,00	39.957,00
Rimborso spese		226,00		226,00
Oneri INPS e INAIL	2.610,00	595,00	313,00	3.518,00
TOTALE	20.110,00	15.462,00	8.129,00	43.701,00

8. Costi per godimento di beni di terzi **Euro 107.445,00**

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Canoni locazione uffici e magazzino	74.410,00	64.618,00	9.792,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	23.383,00	26.774,00	-3.391,00
Canoni utilizzo automezzi	5.942,00	14.561,00	-8.619,00
Canoni utilizzo mezzi di trasporto interni	3.710,00	120,00	3.590,00
TOTALE	107.445,00	106.073,00	1.372,00

NOTA INTEGRATIVA

9. Costi per il personale **Euro 1.612.282,00**

Sono qui raggruppate le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Stipendi e salari	810.178,00	852.760,00	-42.582,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	367.946,00	336.650,00	31.296,00
Oneri sociali	367.766,00	367.796,00	-30,00
Trattamento di fine rapporto	59.502,00	61.659,00	-2.157,00
Altri costi	6.890,00	7.562,00	-672,00
TOTALE	1.612.282,00	1.626.427,00	-14.145,00

La flessione registrata per tale posta è dovuta all'effetto congiunto di un numero superiore di assenze di lungo periodo manifestatesi nell'anno in commento rispetto al periodo precedente e dell'incidenza annuale della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato avvenuta nell'ottobre 2013 ai quali si contrappone parzialmente un aumento dei costi per il personale in somministrazione conseguente all'inserimento, da aprile 2014, di una unità addetta al centralino telefonico e al numero verde per i servizi tecnici e di 2 unità impiegate saltuariamente a supporto dell'area tecnica in occasione delle distribuzioni massive delle attrezzature alle singole utenze. La media mensile dei lavoratori impiegati temporaneamente è stata pari a 14 unità.

Gli altri costi si riferiscono agli oneri sostenuti per il rimborso delle missioni.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

Qualifica	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	21	21	
Operai	1	1	
TOTALE	23	23	

10. Ammortamenti e svalutazioni **Euro 806.039,00**

Gli ammortamenti costituiscono il trattamento contabile attraverso cui si stima l'onere economico che la società sostiene per un fattore 'produttivo' in grado di assicurare la sua funzionalità per più anni.

NOTA INTEGRATIVA

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e ad accantonamenti di competenza dell'esercizio 2014.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Euro 21.531,00

E' stato determinato con i criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale e rileva un aumento di € 1.127,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 461.569,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di € 112.899,00.

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni le aliquote riportate nella tabella inserita nel commento alle immobilizzazioni nell'attivo dello Stato patrimoniale.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Euro 322.939,00

A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 322.939,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della tariffa integrata ambientale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro 84.136,00

La voce evidenzia la riduzione delle rimanenze di magazzino rispetto al precedente esercizio con la conseguente incidenza come componente di maggior costo in questo conto economico. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

12. Accantonamenti per rischi

Euro 57.000,00

A seguito del contenzioso legale sorto con un Comune socio per la decisione di quest'ultimo di voler uscire dalla compagine sociale, è stato, prudenzialmente, incrementato il 'Fondo controversie legali' per un importo ritenuto congruo a coprire il rischio connesso alla manifestazione di eventuali oneri di pertinenza ma al momento non rilevabili.

14. Oneri diversi di gestione

Euro 40.339,00

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

NOTA INTEGRATIVA

Nel seguente prospetto si elencano le sue principali componenti:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Contributi associativi	14.191,00	10.559,00	3.632,00
Costi amministrativi	4.168,00	6.271,00	-2.103,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	2.518,00	2.466,00	52,00
Minusvalenze per alienazione di beni ordinari	480,00	5.747,00	-5.267,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	18.361,00	22.505,00	-4.144,00
Altri oneri	621,00	1.062,00	-441,00
TOTALE	40.339,00	48.610,00	-8.271,00

C) Proventi e oneri finanziari

Euro – 111.592,00

16. Altri proventi finanziari

Euro 6.145,00

I proventi finanziari sono rappresentati, principalmente, dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postale e, in misura inferiore, dagli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	3.362,00	12.784,00	-9.422,00
Interessi attivi verso utenti e altri	2.783,00	1.742,00	1.041,00
TOTALE	6.145,00	14.526,00	-8.381,00

La flessione dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è il risultato congiunto della diminuzione dei tassi di remunerazione e della minore giacenza media della liquidità aziendale.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Euro 117.737,00

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti	5.853,00	23.711,00	-17.858,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr./mutui	108.075,00	114.470,00	-6.395,00
Interessi su altri debiti	488,00		488,00

NOTA INTEGRATIVA

Altri oneri finanziari			
Commissioni e spese bancarie	3.321,00	12.354,00	-9.033,00
TOTALE	117.737,00	150.535,00	-32.798,00

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari evidenziano una flessione, rispetto all'esercizio precedente, di € 32.798,00 dovuto principalmente al minor ricorso allo smobilizzo dei crediti, alla generale diminuzione dei tassi di interesse e ai minori oneri bancari che nel 2013 comprendevano le spese per l'accensione del mutuo con il Mediocredito del FVG.

E) Proventi e oneri straordinari Euro 0,00

Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati componenti economici straordinari.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2014	SALDO 31/12/2013	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	219.615,00	177.814,00	41.801,00
IRAP	91.660,00	86.391,00	5.269,00
Imposte anticipate	-78.334,00	-45.519,00	-32.815,00
TOTALE	232.941,00	218.686,00	14.255,00

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è stata del 42,35% (34,01% nell'anno precedente).

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2014 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale a Stato Patrimoniale	Effetto fiscale a Conto Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	1.224.574,00	336.759,00	88.808,00
Fondi per rischi e oneri	412.397,00	126.201,00	17.545,00
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	200.687,00	61.538,00	18.171,00
Altri			
Totale	1.837.658,00	524.498,00	124.524,00
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			

NOTA INTEGRATIVA

Totale			
Imposte differite (anticipate) nette	-376.984,00	-107.460,00	-46.190,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali dell'esercizio	-164.022,00	-46.190,00	-46.190,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-212.962,00	-61.270,00	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: - Perdite fiscali riportabili a nuovo			
NETTO	1.460.674,00	417.038,00	78.334,00

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 27,5% e l'IRAP è stata calcolata alla minore aliquota, deliberata a livello regionale, del 3,28% tenuto conto dei requisiti aziendali richiesti dalla medesima norma.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, è pari a € 317.039,00.

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti la realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonché all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate e in maniera analoga a quanto già effettuato a fine 2013, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Le stesse informazioni, vengono riportate anche per i comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Attimis	123.172,00		21.156,00	9.229,00	
Comune di Basiliano	453.753,00		142.802,00		
Comune di Bertiole	199.091,00		18.563,00	3.409,00	
Comune di Buttrio	324.855,00		31.555,00		
Comune di Camino al Tagliam.	132.655,00		12.754,00		
Comune di Campoformido	14.200,00	72.602,00	14.200,00		72.602,00
Comune di Codroipo	1.543.046,00	20.163,00	285.697,00		
Comune di Corno di Rosazzo		4.500,00			4.500,00
Comune di Faedis	187.392,00		70.786,00	7.208,00	
Comune di Lestizza	324.766,00		33.621,00		
Comune di Lusevera	53.410,00		5.481,00	6.389,00	
Comune di Magnano in Riviera	275.940,00		35.958,00		
Comune di Martignacco	3.113,00	7.239,00	3.199,00		20.367,00
Comune di Moimacco	134.709,00		12.660,00	3.390,00	
Comune di Mortegliano	468.216,00		86.637,00	684,00	
Comune di Nimis	218.264,00		21.212,00	13.135,00	
Comune di Pagnacco	384.934,00		39.113,00		
Comune di Pasi di Prato	598,00	20.837,00			20.598,00
Comune di Pavia di Udine	488.025,00		54.658,00		
Comune di Povoletto	57.013,00		65.891,00	2.888,00	
Comune di Pozzuolo del Friuli		4.275,00			8.473,00
Comune di Pradamano	340.754,00		38.823,00		
Comune di Premariacco		17.191,00			36.499,00
Comune di Reana del Rojale	387.609,00	3.795,00	74.827,00		
Comune di Remanzacco	498.466,00		45.889,00	2.135,00	
Comune di Rivignano	390.499,00		77.441,00		
Comune di San Giovanni al Nat.	564.269,00		70.370,00		
Comune di Sedegliano	277.854,00		25.767,00	3.246,00	
Comune di Taipana	54.743,00		5.399,00	4.158,00	
Comune di Varmo	239.269,00		28.831,00		
Comunità Collinare del Friuli					
TOTALE ENTI SOCI	8.140.615,00	150.602,00	1.323.290,00	55.871,00	163.039,00

NOTA INTEGRATIVA

Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	148.417,00		13.796,00	2.083,00	
Comune di Coseano	177.793,00		16.748,00	4.907,00	
Comune di Dignano	204.291,00		18.773,00	509,00	
Comune di Fagagna	531.774,00	990,00	69.523,00		
Comune di Flaibano	99.660,00		16.694,00		
Comune di Forgaria nel Friuli	127.115,00		11.632,00	1.620,00	
Comune di Majano	460.749,00		59.811,00		
Comune di Moruzzo	167.382,00		17.145,00		
Comune di Osoppo	230.917,00		37.804,00		
Comune di Ragogna	229.708,00		33.236,00		
Comune di Rive D'Arcano		3.832,00			4.888,00
Comune di San Daniele del Friuli	706.140,00		141.269,00		
Comune di San Vito di Fagagna	4.710,00	1.729,00	4.400,00		1.729,00
Comune di Treppo Grande	114.074,00		10.569,00	1.226,00	
TOTALE ENTI COLLEGATI	3.202.730,00	6.551,00	451.400,00	10.345,00	6.617,00
TOTALE GENERALE	11.343.345,00	157.153,00	1.774.690,00	66.216,00	169.656,00

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Tra i costi è d'uopo segnalare:

- l'importo di € 129.413,00 riferito al rimborso ai comuni dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la Tari puntuale;
- l'importo di € 17.900,00 relativo ai canoni di locazione per i locali della sede di Codroipo e il deposito di Reana del Rojale oltre al rimborso delle spese per le utenze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nell'apposita sezione della "Relazione sulla Gestione".

Ulteriori informazioni

Per completezza d'informazione viene allegato il Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	ESERCIZIO 2 0 1 4	ESERCIZIO 2 0 1 3
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	317.039,00	424.387,00
Imposte sul reddito	232.941,00	218.686,00
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	111.592,00	136.009,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	480,00	-355,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	662.052,00	778.727,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	115.914,00	59.653,00
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	483.100,00	369.074,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.261.066,00	1.207.454,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	84.136,00	-43.512,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	280.676,00	645.385,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-125.776,00	-685.427,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.531,00	-119.792,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	590,00	-32.546,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	69.925,00	-434.042,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.594.148,00	537.520,00
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2.783,00	-2.496,00
(Imposte sul reddito pagate)	-298.191,00	-580.479,00
(Utilizzo dei fondi)	-161.632,00	-150.134,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.137.108,00	-195.589,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-209.372,00	-2.611.891,00
Prezzo di realizzo disinvestimento		8.815,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-22.156,00	-39.802,00
Prezzo di realizzo disinvestimento		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-48,00
Prezzo di realizzo disinvestimento	125,00	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-231.403,00	-2.642.926,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		2.300.000,00
Rimborso finanziamenti	-243.673,00	-246.317,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	14.663,00	
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-229.010,00	2.053.683,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	676.695,00	-784.832,00
Disponibilità liquide al 01 gennaio	1.946.382,00	2.731.214,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.623.077,00	1.946.382,00



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile
sul
BILANCIO al 31/12/2014

Egregi rappresentanti degli Enti azionisti ai sensi delle norme del Codice civile che regolano il funzionamento della società, sono state attribuite a questo Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza di cui al primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, che la revisione legale. Per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo quindi svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del Ns. operato.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, avendo come riferimento i principi di comportamento indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", opportunamente interpretate ed adattate per tener conto della tipologia, natura, dimensioni ed attività della società.

In particolare, riferiamo quanto segue:

il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e preso visione delle deliberazioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva che la società ha provveduto all'adozione di un modello organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e in data 29.01.2014 è stato nominato l'Organo di Vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazione dai responsabili di funzioni, lo svolgimento delle funzioni di revisione legale dei conti, di cui più dettagliatamente appresso, e l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo si evidenzia come, anche a seguito dei successivi processi di aggregazione attuati, il sistema amministrativo-contabile non abbia ancora trovato una struttura organizzativa ed un assetto definitivo. Pur potendosi ritenere ancora sufficientemente adeguato, ancorché sicuramente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

migliorabile, dovrà continuare ad essere oggetto di opportuno presidio da parte dei competenti organi aziendali anche per quanto attiene la rivisitazione di processi e modalità organizzative questo anche in previsione del ventilato ulteriore processo di aggregazione, nell'ottica del gestore unico dei rifiuti a livello provinciale.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

L'organo amministrativo ha ritenuto di usufruire del maggior termine previsto dall'art. 2364 u.c. del codice civile, richiamato dall'art. 13 dello Statuto sociale, per la convocazione dell'Assemblea dei Soci e provveduto a segnalare nella relazione prevista dall'art. 2428 le ragioni di tale dilazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. circa fatti concernenti la Vostra società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	(Valori in Euro)
Totale attivo	15.352.283,00
- Passività	11.430.897,00
- Patrimonio netto (compr. risultato esercizio)	3.921.386,00
Totale Passivo	15.352.283,00
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	472.242,00
CONTO ECONOMICO	
- Valore della produzione	20.177.178,00
- Costi della produzione	19.515.606,00
- Proventi ed oneri finanziari	-111.592,00
- Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00
- Proventi ed oneri straordinari	0,00
- Risultato prima delle imposte	549.980,00
- Imposte sul reddito dell'esercizio	232.941,00
- Utile (Perdita) dell'esercizio	317.039,00

In merito Vi comunichiamo quanto segue:

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, risulta predisposto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso rispetta gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile nonché le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci degli stessi e di cui agli artt. 2423-ter e 2424-bis del Codice Civile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In base agli elementi acquisiti possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'organo amministrativo, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione o ai valori di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I crediti per cassa sono stati analiticamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione il quale ha determinato nel valore espresso in bilancio il loro presunto valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Dai controlli effettuati non sono emersi elementi che possano far ritenere tale valutazione non congrua.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Nel bilancio si riscontrano i valori per gruppi omogenei e con valutazioni conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali.

In base agli elementi a noi in possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

In base a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2477, del Codice Civile, il Collegio sindacale, composto interamente da Revisori contabili, è stato anche investito della funzione di Revisione legale.

In merito si relaziona quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della società A & T 2000 S.p.A., con riferimento al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società A & T 2000 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo contabile esercitata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

2. Il nostro esame è stato condotto avendo come riferimento gli statuiti principi di revisione contabile opportunamente interpretati ed adattati per tenere conto delle dimensioni e della specifica tipologia aziendale. Conseguentemente, l'attività di controllo contabile è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione, tipologia della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione espressa dal precedente Collegio sindacale in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione. Esso pertanto nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società A & T 2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A & T 2000 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A & T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, ed alla destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dall'Organo amministrativo.

Codroipo, li 27 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente

F.to Dott. Roberto Minardi

Sindaco Effettivo

F.to Dott.ssa Francesca Linda

Sindaco Effettivo

F.to Dott. Antonio Zuliani